



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I.I.S. "CARLO URBANI"

Roma



I.I.S. CARLO URBANI
STUDENTE OGGI PROFESSIONISTA DOMANI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DELLA CLASSE 4° SEZ. B

SEDE DI OSTIA

ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2024 – 2025

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO CARLO URBANI	Pag. 2
PRESENTAZIONE DEL PERCORSO CURRICOLARE QUADRIENNALE GRAFICA E COMUNICAZIONE	Pag. 4
IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE DI GRAFICA E COMUNICAZIONE	Pag. 7
QUADRO ORARIO E PIANO DEGLI STUDI DEL PERCORSO QUADRIENNALE	Pag. 8
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 10
RELAZIONE DEL COORDINATORE DI CLASSE	Pag. 12
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI	Pag. 15
RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI TECNICI E PROFESSIONALI DELL'ISTITUTO	Pag. 16
NUCLEI TEMATICI E CONTENUTI INTERDISCIPLINARI	Pag. 18
INDICAZIONI PER IL PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	Pag. 20
ORIENTAMENTO IN USCITA	Pag. 21
REPORT PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ASL)	Pag. 22
ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA, DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA E LONGLIFE LEARNING	Pag. 23
EDUCAZIONE CIVICA – PERCORSO TRASVERSALE	Pag. 25
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO	Pag. 27
MODALITÀ' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CRITERI DI VALUTAZIONE	Pag. 30
PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI	Pag. 32
IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE 4° B	Pag. 83
ALLEGATI:	
Allegato 1- Fascicolo riservato al Presidente di Commissione (non pubblicato all'albo)	
Allegato 2 - Simulazioni prima e seconda prova	
Allegato 3 - Griglie di valutazione seconda prova e griglie specifiche per colloquio	

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO CARLO URBANI

L'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Carlo Urbani" riunisce dal 2000 i due istituti professionali statali operanti nel X municipio (ex XIII) del Comune di Roma: l'ex I.P.S.T.C.P. "Gino Zappa" per servizi turistici, commerciali e grafici pubblicitari di Ostia e l'ex IPSIA "E. Berlinguer" per odontotecnici e grafici industriali di Acilia.

Le due sedi che lo costituiscono hanno avuto fino al 2000 percorsi diversi.

- **Sede di Ostia.** L'Istituto 'Gino Zappa', ex-succursale del Vittorino da Feltre di Roma, diventa autonomo nel 1972 ed è a lungo l'unico istituto professionale nel 13° Municipio. Nel 1985 si termina la costruzione dell'edificio scolastico di Via dell'Idroscalo, 88 e l'istituto vi si insedia, lasciando le succursali dei prefabbricati che fino ad allora lo avevano ospitato. Nel 2000, la scuola di via dell'Idroscalo diviene la sede del nuovo Istituto di Istruzione Superiore, sorto dalla associazione tra l'I.P.S.C.T.P. 'Zappa' di Ostia e l'ex-I.P.S.I.A. 'Enrico Berlinguer' di Acilia. L'ex-istituto 'Gino Zappa' si affaccia sull'area naturalistica gestita dalla L.I.P.U., alle spalle della recente e prestigiosa struttura del porto turistico di Roma.

Nella sede di Ostia sono presenti i seguenti indirizzi di studio:

- o Istituto Tecnico "GRAFICA E COMUNICAZIONE" (sez. A e B – Percorso quadriennale); Codice Meccanografico: RMTF03301X
 - o Istituto Professionale Servizi Commerciali "DESIGN PER LA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA" (sez. D e E - Percorso Quinquennale); Codice Meccanografico: RMRC03301A
 - o LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO-SOCIALE (Sez. H, Sez. N, Sez. O e Sez. P – Percorso Quinquennale); Codice Meccanografico: RMPM03301V
- **Sede di Acilia.** L'IPSIA 'E. Berlinguer', nato nel 1979 da una succursale dell'Istituto 'De Amicis', nel 1981 lascia la sede provvisoria e si insedia nell'edificio di Via di Saponara, 760 ad Acilia. L'ex-IPSIA 'E. Berlinguer' di Acilia si trova nell'area industriale compresa fra l'autostrada di Via Cristoforo Colombo e la statale n. 8 Via del Mare, a circa otto chilometri dal litorale, fra le stazioni di Ostia Antica ed Acilia della ferrovia Roma-Lido.

Nella sede di Acilia sono presenti i seguenti indirizzi di studio:

- o Istituto Professionale Servizi Socio-Sanitari "ODONTOTECNICO" (sez. F - Percorso Quinquennale); Codice Meccanografico: RMRI033013
- o Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy "GRAFICA Industry 4.0" (sez. C, Sez. G, Sez. Q -Percorso Quinquennale); Codice Meccanografico: RMRI033013
- o LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO-SOCIALE (Sez. I, Sez. L, Sez. M – Percorso Quinquennale); Codice Meccanografico: RMPM03301V

SEDE DI OSTIA



SEDE DI ACILIA



PRESENTAZIONE DEL PERCORSO CURRICOLARE QUADRIENNALE

Percorso Curricolare Quadriennale svolto dalla Classe 4B dell'Articolazione VIDEOGIOCO dell'indirizzo "Grafica e Comunicazione"

Nell'anno scolastico 2017-2018 l'Istituto Carlo Urbani è stato selezionato (200 scuole in Italia) ad attuare il piano nazionale di innovazione ordinamentale per la sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado (D.M. 7817– L. n.107 del 13 luglio 2015 e decreto dipartimentale del 18 ottobre 2017 prot. n. 820). L'anno di sperimentazione dell'indirizzo quadriennale di "Grafica e Comunicazione" è stato avviato nell'anno successivo, anno scolastico 2018-2019.

Nell'anno 2019-2020 è stata attivata l'articolazione VIDEOGIOCO dell'indirizzo "Grafica e Comunicazione, coinvolgendo due classi in un protocollo di didattica integrata curata dell'AIV, Accademia Italiana Videogiochi, realtà culturale di alta formazione per l'industria dei videogiochi (50 ore curriculari effettuate da esperti AIV e integrate al curricolo del percorso quadriennale sperimentale.

Pur conservando l'insegnamento di tutte le discipline previste dall'indirizzo di studi tecnici dell'indirizzo "Grafica e Comunicazione", il percorso quadriennale sperimentale articolazione Videogioco prevede un numero di ore complessivo pari a 5.148, ed è caratterizzato da una metodologia didattico-innovativa, così concepita:

- articolazione modulare;
- introduzione di moduli curriculari orientati ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile;
- attività formative adeguate ai ritmi di apprendimento (recupero abilità e sviluppo delle eccellenze - con l'utilizzo del 15% del monte ore di ciascuna disciplina);
- sviluppo di competenze trasversali e incremento della didattica laboratoriale;
- flessibilità oraria;
- rimodulazione e flessibilità del tempo scuola;
- adeguamento e rimodulazione del calendario scolastico annuale e dell'orario settimanale delle lezioni, ai sensi degli artt. 4 e 5 del DPR n. 275 del 1999;
- possibilità di effettuare insegnamenti curriculari on line, mediante l'utilizzo di piattaforme digitali che consentano di registrare le presenze degli studenti per un numero di ore non superiore al dieci per cento (10%) dell'orario annuale previsto dal progetto di sperimentazione;
- articolazione del curricolo attraverso l'attivazione di insegnamenti opzionali, anche in funzione orientativa, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 7 della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Inoltre, dal secondo al quarto anno è previsto lo svolgimento di percorsi formativi P.C.T.O. (ex Alternanza Scuola/Lavoro), grazie alla consolidata esperienza che l'Istituto vanta in termini di collaborazione con il mondo del lavoro e di radicamento dell'azione progettuale nel tessuto sociale ed imprenditoriale del territorio, anche in accordo alle azioni congiunte con il Polo Tecnico Professionale "Galileo".

Più specificatamente, il percorso formativo, a partire dal secondo anno e fino al quarto anno, contempla:

- 150 ore di stage (PCTO) da attuarsi nelle aziende partner, che permetteranno agli studenti non solo di affrontare le problematiche del MdL, ma anche di integrarsi con un gruppo operativo;
- 30 ore di orientamento nel mondo della formazione superiore, formazione universitaria e del Mondo del Lavoro;
- valutazione e riconoscimento delle competenze acquisite dai discenti in contesti non formali e informali, previa formazione dei docenti impegnati come tutor scolastici nei PCTO, intesa come formazione congiunta tra classe e luogo di lavoro;
- inserimento delle discipline "Laboratori di tecnologie e tecniche della comunicazione multimediale".

Il progetto si caratterizza per un elevato livello di innovazione didattica:

- rimodulazione dei contenuti sui quattro anni con conseguente potenziamento delle competenze richieste dalle discipline, in particolare in Italiano, Inglese e Matematica;
- pluralità delle metodologie didattiche: flipped classroom, cooperative learning, tutoraggio tra pari, favorendo in particolare una dimensione laboratoriale che incentiva la collaborazione tra pari;
- aule specificamente dedicate alle discipline o a gruppi di discipline afferenti allo stesso ambito;
- disposizione degli arredi adatta per facilitare didattica laboratoriale, modalità collaborative di apprendimento e gestione della classe per gruppi di livello;
- uso di una piattaforma informatica per la fruizione delle risorse didattiche;
- uso regolare dei tablet e della connessione internet wireless: ciò consentirà di potenziare le competenze informatiche degli allievi e di educare gli stessi alla selezione delle informazioni, al buon uso di internet e al governo degli strumenti informatici.

Al fine di garantire agli studenti il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze previsti al quinto anno dei percorsi quinquennali, si è prevede il monitoraggio dei livelli di competenze degli allievi del percorso sperimentale quadriennale attraverso un confronto periodico con le classi tradizionali dell'Istituto.

Visti i fabbisogni di professionalità espressi dalle imprese che operano nei diversi settori della filiera produttiva e che collaborano con l'Istituto ormai da anni per l'alternanza scuola lavoro (in particolare nel settore dell'industria grafica) l'Istituto, operando le scelte consentite dall'autonomia scolastica, secondo quanto previsto dalla legge 107/2015, e allo scopo di potenziare gli apprendimenti del settore della pre stampa e stampa, nel percorso quadriennale sperimentale, ha inserito la nuova disciplina "Laboratori di tecnologie e tecniche della comunicazione multimediale" (B022), considerata essenziale nella formazione degli alunni.

La classe 4B ha iniziato il suo percorso quadriennale nella fase di attuazione del Piano scuola 2021-2022 successivo alla cessazione dello stato di emergenza da Covid-19 e pertanto, alla luce del mutato quadro normativo ed epidemiologico, l'Istituto, nello specifico il Consiglio di Classe della 4B, ha pedissequamente applicato le indicazioni fornite nel Piano scuola, al fine di consentire il progressivo ritorno alla normalità e l'ordinario svolgimento delle lezioni in presenza, per recuperare apprendimenti e socialità, mediante laboratori per il potenziamento delle competenze e attraverso attività educative incentrate su musica, arte, sport, digitale, percorsi sulla legalità e sulla sostenibilità, sulla tutela ambientale.

Proprio per favorire il necessario processo di 'riambientazione' degli studenti, il Consiglio di Classe si è maggiormente concentrato sull'aspetto psicologico, lavorando sul clima di classe per rassicurare e rasserenare, innanzitutto, gli animi dei ragazzi, e di seguito sostenendoli nel riavvio di una 'normalità' scolastica.

Le consuete attività laboratoriali sono state ripristinate, avvalendosi nuovamente di collaborazioni esterne per sportelli informativi tematici e di supporto psicologico o, nel caso di materie afferenti specificamente all'inclusione, potenziando incontri con esperti e professionisti del territorio ove affrontare tematiche legate al rinforzo disciplinare in un'ottica laboratoriale e di peer tutoring, anche autogestite dagli studenti e supervisionate da docenti tutor, avvalendosi delle innovazioni didattiche, quali didattica blended, one-to-one, cooperative learning, realizzando unità formative brevi, personalizzate e responsabilizzanti; insieme ai classici interventi di tipo frontale integrati da sollecitazioni al dialogo, al dibattito e alla decodificazione tramite attività critica, sono state rinforzate le metodologie specifiche delle discipline d'indirizzo.

I docenti hanno ritenuto necessario tener conto non solamente del livello di raggiungimento, da parte di ogni alunno, delle singole abilità e delle singole micro-abilità definite non più dalla progettazione ma nella ri-progettazione, naturalmente, ma anche della particolarità del suggerimento didattico proposto, delle problematicità strumentali delle famiglie e del bisogno degli alunni di essere supportati in un periodo caratterizzato da incertezza e da insicurezza quale è stato quello post pandemico.

IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE DI GRAFICA E COMUNICAZIONE (i.e. Articolazione Videogioco)

Il diplomato in “Grafica e Comunicazione”:

ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all’uso delle tecnologie per produrla e interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell’editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell’intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

E’ in grado di:

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa
- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti multimediali
- utilizzare competenze tecniche e sistemiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:
 - alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa
 - alla realizzazione di prodotti multimediali,
 - alla realizzazione fotografica e audiovisiva,
 - alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete, alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);
 - gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell’ambiente;
 - descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

A conclusione del percorso quadriennale, il Diplomato in “Grafica e Comunicazione” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- 1 – Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d’uso e alle tecniche di produzione.
- 2 – Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- 3 – Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l’uso di diversi supporti.
- 4 – Programmare ed eseguire le operazioni inerenti alle diverse fasi dei processi produttivi.
- 5 – Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- 6 – Realizzare prodotti multimediali relativi al mondo del videogioco (ambientazione, rendering, etc.)
- 7 – Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- 8 – Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- 9 – Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

QUADRO ORARIO DEL PERCORSO QUADRIENNALE

Grafica e Comunicazione

QUADRO ORARIO					
DISCIPLINE					
	I	II	III	IV	
Area generale					
Lingua e letteratura italiana	165	165 (33)	165 (33)	165 (33)	
Lingua Inglese	99	99	99	99	
Storia	99 (33)	99 (33)	66	66	
Geografia generale ed economia					
Matematica	165	132	132	132	
Diritto ed Economia	66	33			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66 (33)	66 (33)			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	
<i>di cui in compresenza</i>	66	66	33	33	
Totale ore settimanali di attività e insegnamenti generali	759	726	594	594	
Area di indirizzo					
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	132*				
Scienze integrate (Chimica)	99	33			
<i>di cui in compresenza</i>	132*				

Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	132				
Tecnologie informatiche, laboratori di tecnologie e tecniche della comunicazione multimediale	99				
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Scienze e tecnologie applicate **		66			
Complementi di matematica			33	33	
Teoria della comunicazione			66	66	
Progettazione multimediale		99 (66*)	132 (132*)	132 (132*)	
Tecnologie dei processi di produzione		66	165	132	
Organizzazione e gestione dei processi produttivi			66	66	
Laboratori di tecnologie e tecniche delle comunicazioni multimediali			132	132	
Laboratori tecnici	132 (132*)	132 (132*)	132 (132*)	165 (132*)	
Totale ore annuali di attività e insegnamenti d'indirizzo	1155	1155	1155	1122	
<i>di cui in compresenza</i>	132	132	132	132	
Totale ore complessive	1287	1287	1287	1287	5148
* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.					

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL PRIMO BIENNIO

DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	T. MADDONNI	A. CASSARINO
STORIA	T.MADDONNI	A. CASSARINO
GEOGRAFIA	G. VECCHIONI	L. LODI
INGLESE	C. MANGIACAPRA	C. MANGIACAPRA
MATEMATICA	A. BUGGE'	D. BOMBARA
FISICA	R. LO DUCA	F. CARLONI
SCIENZE	L. BRUNO	L. BRUNO
CHIMICA	F. PORTINO	F. PORTINO
DIRITTO	T. CAMPANELLA	P.M. LOPRESTI
LABORATORI TECNICI	F. TARGUSI	F. TARGUSI
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	////	V. PONTIERI
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	////	V. CONTE
TECNICA E TECNOLOGIE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	M. IMBO'	A. DI SIENA
INFORMATICA T.I.C.	A. BALBI	A. BALBI
ITP	C. GALASSO	M. VITALE
SCIENZE MOTORIE	A. PIREDDA	A. PIREDDA
RELIGIONE	A. CICALA	C. DI COSIMO
SOSTEGNO	F. SIGNORINI	F. SIGNORINI
SOSTEGNO	S. MIELE	D. D'ALESSANDRO
SOSTEGNO	S. ZANIN	S. ZANIN
SOSTEGNO	R. ANZALONE	////

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL SECONDO BIENNIO

DISCIPLINA	III ANNO	IV ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	L. ATTENNI	V. C. SESSA
STORIA	L. ATTENNI	V. C. SESSA
INGLESE	C. MANGIACAPRA	C. MANGIACAPRA
MATEMATICA	A. BUGGE'	A. BUGGE'
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	A. BUGGE'	A. BUGGE'
TEORIA DELLE COMUNICAZIONI	A. INNOCENTE	L.MENNELLA
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	F. TARGUSI	T. RINALDI
LABORATORI TECNICI	A. D'AMORE	T. RINALDI
EDUCAZIONE CIVICA	C. MANGIACAPRA	C. MANGIACAPRA
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	F. DE STASIO	L. MANGIONE
TECNOLOGIA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	G. STISSI	G. CARDINI
ITP	S. ESPOSITO ALAIA	A. VOLPE
LABORATORIO DI TECNOLOGIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE	M. VITALE	A. VOLPE
SCIENZE MOTORIE	A. PIREDDA	A. PIREDDA
RELIGIONE	C. DI COSIMO	C. DI COSIMO
SOSTEGNO	S. ZANIN	S. ZANIN
SOSTEGNO	F. SIGNORINI	F. SIGNORINI
SOSTEGNO	D. D'ALESSANDRO	D. SALVATORE
SOSTEGNO	////	G. MOSCATIELLO
SOSTEGNO	////	E. SCALIA

PROFILO DELLA CLASSE

RELAZIONE DELLA CLASSE

Premessa

La classe 4B del percorso quadriennale dell'indirizzo Grafica e Comunicazione – Articolazione Videogioco, è stata strutturata come Apple Classroom, con IPAD di nuova generazione, classe, pertanto, caratterizzata da una metodologia didattico-innovativa, concepita in articolazione modulare, studio assistito come prassi curricolare, attività formative adeguate ai ritmi di apprendimento (recupero abilità e sviluppo eccellenze), sviluppo di competenze trasversali e incremento della didattica laboratoriale e insegnamento di discipline non linguistiche in lingua comunitaria (Inglese).

Nel presente anno scolastico la classe è composta da 20 allievi, 4 ragazze e 16 ragazzi ed ha, particolarmente, una storia molto condizionata non tanto dal rientro a scuola post pandemia quanto dal continuo avvicinarsi di docenti; infatti, la classe, nata nell'anno scolastico 2021-22, ha vissuto, quale elemento di destabilizzazione, l'alternarsi di docenti su varie discipline, anche in corso d'opera; come si può evincere dalla tabella dei consigli di classe, la variazione dei docenti è evidente e ciò ha causato un sensibile rallentamento della didattica, amplificando alcune instabilità relazionali tra corpo docente e corpo studenti, soprattutto nell'area tecnico-laboratoriale, che non hanno permesso la continuità e la consolidazione sia dei contenuti specifici delle discipline di indirizzo sia la maturazione di una compatta e funzionale atmosfera di classe.

Il gruppo classe ne ha, pertanto, risentito nonostante i docenti abbiano lavorato tutti verso il potenziamento delle relazioni affettive, verso la collaborazione e la motivazione per garantire il buon funzionamento del rispetto reciproco.

Composizione e caratteristiche del gruppo classe

Tra gli studenti sono presenti 4 alunni con certificazione DSA, due alunni BES con PEI ad Obiettivi Minimi e un'alunna con PEI Differenziato; per ciascuno di loro il Consiglio di Classe ha sempre messo in atto le opportune strategie educative.

Fortunatamente, dall'a.s. 2021-2022 ad oggi, gli studenti sono stati sostenuti a condividere le dinamiche scolastiche, auspicando che riuscissero a mantenere il desiderio di confrontarsi sulle loro esperienze e di concentrarsi sulle materie di indirizzo; i docenti si sono adoperati a ricostituire la fondamentale relazione educativa che realizzasse un'accogliente atmosfera di classe per gli studenti tutti e che garantisse anche l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.

Da quel momento in poi e, in particolar modo, in quest'ultimo anno, tutti gli sforzi del Consiglio di Classe sono stati dedicati sì alla didattica, ma soprattutto a strategie che consentissero ai ragazzi di affrontare e superare i vari ostacoli che si sono presentati nel corso dell'ultimo triennio, ostacoli di tipo psicologico in primis, e di seguito a livello didattico e tecnico.

Il C.d.C. della 4B ha, pertanto, operato, con estremo impegno, al recupero delle conoscenze, abilità e competenze contemplate nel profilo proprio del diplomato in questo indirizzo.

**Composizione e
caratteristiche del
gruppo classe**

La classe si presenta con un numero congruo di alunni (20) con una componente maschile notevolmente superiore (16/4). Essa si presenta piuttosto eterogenea nella sua preparazione, infatti una parte degli alunni non ha ancora pienamente raggiunto gli obiettivi di alcune discipline prefissati in fase di programmazione, talvolta parzialmente costanti nell'interesse e nell'impegno. Alcuni di loro, al contrario, si sono dimostrati seri e partecipi agli stimoli degli insegnanti e hanno attivamente partecipato al dialogo educativo, conseguendo risultati positivi.

Alla luce di quanto espresso, gli obiettivi e gli apprendimenti raggiunti dalla classe sono stati valutati anche in considerazione delle varie modalità di didattica pregresse

Il C.d.C. si è adoperato per privilegiare con gli studenti, soprattutto con i più fragili, una didattica di 'vicinanza', basata sullo sviluppo delle competenze e sicuramente orientata sempre più all'imparare ad imparare, allo spirito di cooperazione, alla reciprocità, alla didattica, stimoli a cui gli studenti hanno, nel complesso, tutti risposto positivamente.

**Processo di
apprendimento:
livelli di
partenza e
risultati
raggiunti**

La particolarità di questo gruppo classe è data dalla diversità comportamentale delle sue componenti, infatti i ragazzi più seri e dediti all'impegno e allo studio a casa presentano dei tratti molto riservati, timidi e introversi, mentre i ragazzi più esuberanti e vivaci hanno avuto più ritrosie e mancato spirito di partecipazione alle iniziative curriculari ed extracurriculari proposte dai docenti della classe e dall'Istituto. Anche qui il CdC si è sempre adoperato a lavorare, anche con esperti esterni, sul miglioramento della qualità del clima in classe, nonché sulla gestione e risoluzione di quei comportamenti e atteggiamenti di irrequietezza, sfida e trasgressione, proponendo uno stile educativo incoraggiante e coinvolgente per ciascun alunno, per permettere loro di imparare a sostenere senza rivalità e antagonismo il proprio punto di vista con la disponibilità e la capacità di recepire anche le prospettive altrui.

A tal fine i docenti hanno proposto mirati interventi e attività che avessero carattere di continuità coinvolgendo tutta la comunità educante, approcciando a una riflessione metacognitiva rispetto ai rapporti tra pari e con i docenti, per riconoscere e esprimere i loro sentimenti e renderli dicibili e nominabili, anche quelli negativi o difficili da accettare.

**Partecipazione
e al dialogo
educativo,
impegno e
atteggiamento
verso le
discipline**

Nell'iter degli ultimi due anni i ragazzi della 4B sono nel complesso maturati, e hanno anche acquisito le conoscenze e competenze scolastiche in generale, seppur alcuni studenti non abbiano pienamente acquisito un metodo di studio autonomo ed efficace, attestandosi su livelli di preparazione nel complesso adeguati.

Nell'insieme, comunque, la classe è, ad oggi rispettosa e collaborativa.

**Percorsi per le
Competenze
Trasversali e
per
l'Orientament
o**

Per quanto riguarda i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO - ex Alternanza Scuola/Lavoro), gli studenti, dall'anno 2022-2023 fino al presente anno, i ragazzi sono stati impegnati in alcuni tirocini formativi; difatti, l'Istituto si è organizzato con importanti interventi educativi, anche intra-moenia, con aziende e professionisti del territorio, sempre nella piena osservazione dei protocolli di sicurezza, per fornire agli studenti le esperienze necessarie al completamento della loro formazione scolastica.

Nei loro PCTO, tutti gli alunni si sono dimostrati seri e motivati; molti hanno ricevuto i complimenti da parte dei responsabili aziendali, che si sono espressamente congratulati con loro e con i relativi docenti tutor per la professionalità, la serietà e la competenza dimostrate.

**Programmazi
one collegiale
e metodologia
didattica
attuata**

Il Consiglio di Classe ha adottato metodologie di insegnamento diversificate a seconda dei contenuti e delle abilità da attivare nel percorso didattico: ai classici interventi di tipo frontale integrati da sollecitazioni al dialogo, al dibattito e alla decodificazione tramite attività critica, si sono affiancate le metodologie specifiche delle discipline d'indirizzo con particolare incremento della progettazione e del problem solving.

Si è proceduto tramite lezioni teoriche e pratiche, all'uso specifico dei laboratori e della navigazione in Internet per il reperimento di materiali e video relativi alle discipline studiate, integrate da lavori individuali e di gruppo.

**Obiettivi
formativi e
comportament
ali**

- rispetto delle regole e rispetto della Netiquette e al Regolamento di Disciplina dell'Istituto
- acquisizione di una coscienza civile, nei rapporti interpersonali e nei riguardi delle strutture scolastiche
- maturazione di un atteggiamento di dialogo
- sviluppo delle capacità progettuali individuali e in gruppo
- miglioramento delle capacità di autovalutazione da parte dell'allievo
- potenziamento delle capacità logico-deduttive nelle varie discipline

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

L'assegnazione ha tenuto conto, conformemente a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e in base al Regolamento sull'Esame di Stato, dei seguenti criteri: profitto, frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, attività complementari e integrative, eventuali altri crediti (quali: certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, corsi di lingua, esperienze musicali, esperienze lavorative, esperienze sportive, esperienze di cooperazione, esperienze di volontariato).

Ai sensi del D.lgs. n. 62/2017 e nell'OM n. 45/2023, il credito scolastico è attribuito ai candidati interni dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Il Consiglio di Classe ha proceduto all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il II anno;
- 13 punti (al massimo) per il III anno;
- 15 punti (al massimo) per il IV anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito del II anno	Fasce di credito del III anno	Fasce di credito del IV anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il credito è attribuito (per ciascuno dei tre anni considerati) in base alla media voti conseguita, cui contribuisce anche il voto di comportamento.

Se la media dei voti presenta frazioni decimali: si attribuisce il voto massimo, se la frazione decimale è pari o superiore a 0.50, il voto minimo se è inferiore a 0.50.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI TECNICI E PROFESSIONALI DELL'ISTITUTO

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
	Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
	Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario
	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
COMPETENZA COMUNICATIVA NELLA LINGUA MADRE	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico
	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà anche ai fini dell'apprendimento permanente
	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione
	Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
	Collocare le principali scoperte scientifiche e tecnologiche in una dimensione storico-culturale

COMPETENZA COMUNICATIVA NELLE LINGUE STRANIERE	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
COMPETENZA MATEMATICA	Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica
	Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate
	Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche
RISOLVERE PROBLEMI	Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, le conoscenze e le conclusioni che vi afferiscono
	Utilizzare procedure e tecniche per trovare soluzioni in relazione ai campi di propria competenza
COMPETENZA DIGITALE	Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale
	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

NUCLEI TEMATICI E CONTENUTI INTERDISCIPLINARI

NUCLEI TEMATICI E CONTENUTI INTERDISCIPLINARI	ABILITA'/COMPETENZE	DISCIPLINE COINVOLTE
<u>Cittadinanza digitale</u> (Innovazione - Progresso - Cambiamento) <i>AIV - Accademia Italiana Videogiochi</i> <i>Game Design – Grafica 3D – Programmazione</i> <i>Orientamento nel mondo del lavoro, opportunità e competenze.</i> 2021-2022 2022-2023 2023-2024 2024-2025	Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Conoscere dell'istruzione terziaria professionalizzante, post-diploma. Sapersi orientare sulle opportunità formative post diploma offerte dagli ITS o Enti Professionali con le testimonianze di studenti e personalità del mondo del lavoro (NTV PHARMA Academy).	PCTO Progettazione Multimediale Laboratorio tecnico Organizzazione e Gestione dei Processi produttivi
Agenda 2030 - modello di sviluppo ambientale economico sociale. <i>Alla scoperta del Tevere. Esplorazioni urbane a cura dell'Accademia Internazionale Santa Rita</i> 2022-2023	Partecipazione diretta alla vita sociale e culturale del territorio con l'obiettivo di seguire attivamente una rete di laboratori del X Municipio per il recupero delle competenze in ambito relazionale post pandemia. .	Educazione Civica PCTO
<u>Sviluppo sostenibile. Il viaggio e la scoperta.</u> (Progresso scientifico - Relazioni nel Mondo del Lavoro - Etica) <i>IFDA International Flight Dispatch Association</i> 2023-2024	Cooperare nella realizzazione di un progetto e sviluppare l'attitudine al lavoro di gruppo. Imparare ad esprimersi. Sviluppare competenze di team working e cooperation. Documentare un'esperienza per renderla riproducibile. Presentare l'esperienza fatta per condividere soluzioni e problemi. Promuovere attività di problem solving e pensiero deduttivo.	<i>PCTO</i> Progettazione Multimediale Laboratorio tecnico Organizzazione e Gestione dei Processi produttivi Inglese Italiano Educazione Civica

<u>Cittadinanza attiva. Diritti Umani.</u> (Amore - Rispetto - Pace - Conflitto - Relazioni) <i>‘Volti della memoria’</i> <i>“Google, it’s complicated” (lingua inglese) 2024 -2025</i>	Conoscere e condividere le strategie legate alla relazione nel contesto sociale, riguardo ai rapporti tra pari e alla gestione del conflitto, anche in relazione alla parità di genere (LGBTQIA+)	PCTO Educazione Civica
<u>Cittadinanza digitale</u> (Innovazione - Progresso - Cambiamento) <i>Fondazione Mondo Digitale Palestra dell’Innovazione Digital Making – 3D</i> <i>Orientamento universitario a cura dell’Università di Roma ‘La Sapienza’</i> <i>Orientamento scolastico presso Centro Commerciale EUROMA2</i> <i>Orientamento scolastico presso PALAFJLKAM</i> <i>Formazione Progetto ‘Ital-IA Lab’ a cura di Microsoft e Fondazione Mondo Digitale</i> <i>2024-2025</i>	Cooperare nella realizzazione di un progetto e sviluppare l’attitudine al lavoro di gruppo. Imparare ad esprimersi. Sviluppare competenze di team working e cooperation. Documentare un’esperienza per renderla riproducibile. Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Affinare le competenze sociali nel mondo della scuola e nel mondo del lavoro. Sensibilizzare sull’uso etico e responsabile dell’IA Promuovere l’adozione dell’IA come strumento di inclusione, crescita e sviluppo delle competenze digitali.	PCTO Progettazione Multimediale Laboratorio tecnico Organizzazione e Gestione dei Processi produttivi
<u>Cittadinanza attiva</u> <u>Cittadinanza digitale</u> <u>Espressione culturale</u> <i>Unione Penale delle Camere Italiane</i> <i>Progetto SCUOLE APERTE</i> <i>2024-2025</i>	Diffondere una corretta educazione alla legalità e ai principi costituzionali del processo penale. Diffondere una corretta informazione/formazione riguardo alle nuove professioni del Digitale.	Educazione Civica

INDICAZIONI PER IL PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La classe 4B segue il percorso di GRAFICA e COMUNICAZIONE con integrazione Videogioco, pertanto ha seguito un corso integrativo al piano orario curato dagli esperti di AIV – Accademia Italiana Videogiochi, di 50 ore annue, per un totale di 200 ore.

Dal secondo anno sono stati avviati, comunque, altri percorsi a cui i ragazzi hanno partecipato con passione, ottenendo valutazioni molto positive da aziende ed esperti.

Si è voluto dare la priorità ai percorsi che orientassero la classe nell'apprendimento e consolidamento delle competenze trasversali richieste dal mondo del lavoro in una società digitale, complessa e in continua trasformazione.

Nel secondo biennio i percorsi hanno offerto l'opportunità di:

- conoscere le strutture operanti sul territorio (solo nel presente anno scolastico)
- sperimentare sul campo le conoscenze teoriche acquisite
- potenziare competenze e capacità operative
- sperimentare come ci si può inserire in un gruppo di lavoro condividendone valori e norme
- consolidare le competenze transdisciplinari ed anche le competenze sociali: autonomia, responsabilità, interazione, rispetto dell'ambiente, delle regole, delle persone, delle gerarchie
- potenziare l'autonomia operativa
- aver chiari obiettivi e tempi di consegna del lavoro richiesto

Il percorso formativo, inclusivo e tecnico, è stato realizzato grazie alla presenza costante dei docenti tutor interni e ai docenti tutor esterni.

Nell'ultimo anno scolastico i percorsi sono stati avviati in presenza, *outdoor* e in "*intramoenia*", e sono stati focalizzati sulla **cittadinanza attiva**, **l'orientamento in uscita**, la **didattica integrata** e lo **sviluppo equo sostenibile**.

Gli insegnanti che hanno ricoperto il ruolo di tutor per i Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro) sono stati:

secondo anno: Prof.ssa C. Mangiacapra – Prof.ssa V. Pescatori

terzo anno: Prof.ssa C. Mangiacapra - Prof.ssa V. Pescatori

quarto anno: - Prof.ssa C. Mangiacapra - Prof.ssa V. Pescatori

ORIENTAMENTO IN USCITA

DATA	ATTIVITA' PROPOSTE	ORE
A.S. 2021 - 2025	AIV – ACCADEMIA ITALIANA VIDEOGIOCO Attività legate alla carriera professionale nel mondo del Game Design, Video Game 3D Art e Video Game Programming.	8
A.S. 2022 -2025	University Open days 2023-24-25: conoscere l'offerta formativa di Università, ITS e Accademie.	12
A.S. 2024-2025	Orientamento Universitario presso EUROMA2 Incontro con le Università italiane per conoscere le offerte formative post-diploma	5
A.S. 2024-2025	ASSORIENTA Incontro con l'universo delle Forze Armate e di Polizia	2
A.S. 2024 - 2025	ITS ICT ACADEMY e NTV PHARMA ACADEMY Orientamento nel mondo della formazione superiore relativamente alle opportunità formative post-diploma.	4
A.S. 2024 - 2025	Università "La Sapienza" di Roma Ciclo di incontri di Orientamento finalizzati a sostenere e promuovere la carriera e lo sviluppo professionale in vari contesti professionali.	15
A.S. 2024-2025	ROMECUP2025, Università degli Studi RomaTre, Dipartimento di Ingegneria, con il patrocinio di Fondazione Mondo Digitale. Orientamento sui lavori del futuro e sulle nuove tendenze dell'innovazione tecnologica.	6
A.S. 2024-2025	Incontri formativi su Intelligenza Artificiale – Progetto "Ital-IA Lab" promosso da Fondazione Mondo Digitale e Microsoft Italia	5
Da effettuare in data 24/05/2024	Accademia delle Belle Arti di Roma – Open Day Presentazione dei corsi	4

REPORT E INDICAZIONI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ASL)

Scheda Studenti e Monte ore Triennale

ALUNNO	2°Anno	3°Anno	4° Anno*	TOTALE(ore)
A.G.E.	103	50	55	208
B.V.	105	50	55	210
C.S.	97	80	55	232
C.M.	97	50	50	197
C.C.M.	133	80	55	268
D.L.L.	103	50	55	208
D.S.C.	105	130	55	290
G.A.	105	130	50	285
K.R.	79	50	50	179
M.L.	131	50	55	236
M.F.	97	50	55	202
M.N.R.	97	80	50	227
N.L.	101	130	55	286
N.F.	107	50	55	212
R.M.	103	80	55	238
R.V.	133	50	55	238
R.M.	103	50	55	208
R.N.	103	50	55	208
S.C.	103	50	55	208
V.D.	103	50	55	208

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA, DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA E LONGLIFE LEARNING

Il curriculum di Educazione Civica, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019 – n. 92, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività". La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo.

Le Linee guida per tale insegnamento sono state pubblicate con il D.M. n. 35 del 22.06.2020.

Il nostro Istituto, in sede di Collegio docenti, ha stabilito la contitolarità della disciplina tra tutti i docenti del Consiglio di Classe, con il compito affidato al coordinatore di proporre il voto di Educazione Civica in sede di scrutinio, sulla base della media dei voti. Per i contenuti, ogni docente ha scelto quelli che più si adattavano alla propria disciplina, sempre nel rispetto dei nuclei tematici stabiliti dalla normativa e linee guida.

I temi proposti hanno guidato gli studenti nella conoscenza dei valori fondamentali che sono alla base della convivenza civile con l'intento di aiutarli a maturare il senso della propria cittadinanza in forme sempre più consapevoli e sempre più orientate alla partecipazione democratica e alla responsabilità sociale. Le attività programmate hanno subito delle variazioni dovute principalmente all'improvvisa situazione di emergenza sanitaria che ha impedito lo svolgersi di incontri e seminari già programmati in presenza e ha richiesto l'attivazione di metodologie didattiche digitali non sempre immediatamente fruibili da tutti gli studenti.

L'insegnamento dell'Educazione Civica ha per sua natura una dimensione integrata con le materie di tutti gli ambiti disciplinari comprese le attività di PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro). Le attività svolte come PCTO hanno una forte valenza orientativa, perché offrono l'ambiente ideale in cui le competenze, soprattutto quelle trasversali, possono svilupparsi e maturare.

In primis, l'Istituto si sta impegnando nell'attuazione del progetto di Internazionalizzazione, coerente con le scelte formative secondo i seguenti principi: continuità educativa e didattica, risposta ai bisogni degli alunni e alle esigenze del territorio, integrazione degli alunni attraverso il dialogo tra culture diverse.

Le azioni volte all'internazionalizzazione dei curricoli sono il potenziamento delle competenze linguistiche in inglese per docenti e studenti grazie anche ad una rete di interscambio di esperienze didattico-disciplinari in un'ottica di aggiornamento, autoaggiornamento, progettazione, condivisione e diffusione di materiali didattici.

L'obiettivo principale di questo progetto è il potenziamento delle lingue straniere, esigenza che nasce dalla consapevolezza del ruolo decisivo della competenza comunicativa in una o più lingue, senza fermarsi alle lingue comunitarie ma rivolgendosi a nuovi orizzonti culturali, in considerazione inoltre, qualsiasi credito acquisito durante la scolarità potrà essere spendibile per tutto il percorso di formazione e trasferibile in ambito professionale. Costante dell'intero percorso formativo sarà l'apprendimento graduale delle abilità linguistiche e l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali ed umani degli allievi.

La vision e la mission dell'Istituto Carlo Urbani sono sempre state mirate all'accrescimento del bagaglio di competenze e conoscenze delle sue studentesse e dei suoi studenti.

Ogni proposta culturale e ciascun percorso progettuale sono state ‘ritagliati’ su ognuno di loro, sono state ‘personalizzate’ in ascolto delle loro esigenze, al fine di migliorare non solo la loro preparazione personale ma soprattutto la loro qualità di vita e la loro visione del futuro.

In considerazione anche di alcune criticità presenti nel territorio ostiense, la popolazione studentesca è sempre stata assistita e coadiuvata nella partecipazione alle attività delle istituzioni, degli enti e delle aziende presenti sul territorio, non come cittadini di Ostia ma come *cittadine e cittadini del mondo*, come individui sicuri della propria persona, dei propri valori, delle proprie potenzialità, senza vivere limiti e confini del proprio territorio nella singolarità, bensì vivendo la pluralità e la molteplicità della propria società da donne e uomini che credono nella democrazia, nella solidarietà, nell’equità e nel rispetto dei propri simili.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

(riconducibili al Curricolo di Ed. civica approvato in sede di Collegio)

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE
ITALIANO	Cittadinanza Digitale'	- L'evoluzione del concetto di "Intelligenza Artificiale" nell'immaginario culturale. - Visione del film: The Imitation Game.	4
STORIA	Costituzione	Gli Organismi Internazionali.	4
INGLESE	Gli organismi e le realtà politiche internazionali	- United Nations - The British Parliament - Copyright	2 2 2
MATEMATICA	Razzismo	Analisi di dati e grafici	2
	Discriminazione	Lavori di gruppo e discussioni su temi scelti dagli alunni	2
	Isolamento sociale		
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	Urbanistica	La tutela paesaggistica ed ambientale	1
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	Impatto ambientale della moda fast fashion	Progettazione e ricerca per un'infografica sull'impatto ambientale della moda fast fashion	2
ORGAN. E GEST. DEI PROC. PROD.	Creative Common	Significato	1
	Il Diritto d'autore	Tutela	1
	Copyright		1
TECN. DEI PROC. DI PRODUZIONE	I principi della nostra costituzione	- La separazione dei poteri - Pari dignità sociale e uguaglianza davanti alla legge	1 1 1

		La solidarietà con gli altri popoli e il ripudio della guerra	
LAB. TECNICI	Impatto ambientale della moda fast fashion	Realizzazione di un'infografica animata sull'impatto ambientale della moda fast fashion	2
SCIENZE MOTORIE Piredda	Il 'fair play' nello sport	Il gioco corretto, il comportamento rispettoso delle regole nello sport e nei rapporti umani e sociali.	2
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	I pregiudizi e gli stereotipi	- Art. 3 della Costituzione - Il principio di uguaglianza - Rosa Parks	2 1 1
LABORATORI DI TECNOLOGIE E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI	Dipendenza da smartphone e social. Disinformazione ed impatto sulla salute (soprattutto nei giovani). Monetizzazione dei dati personali.	- Visione del film <i>The Social Dilemma</i> (2020), documentario prodotto da Netflix che esplora l'impatto dei social media sulla società, sulla psicologia umana e sulla democrazia. - Sviluppo di un montaggio audiovisivo dei temi principali trattati nel documentario.	2
		TOTALE	36

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

TITOLO DEL PERCORSO - PROGETTO - ATTIVITA'	DESCRIZIONE DEL PERCORSO - PROGETTO - ATTIVITA'
Progetto ' <i>LEVEL UP GAME JAM</i> ' AIV - Accademia Italiana Videogioco a.s. 2022-2023	Progetto di trasformazione digitale e sostenibile del territorio, per far emergere idee di innovazione sociale, partecipazione civica e sostenibile dedicate al Municipio X. Temi e percorsi sulla creazione digitale, orientamento sulle professioni legate alle nuove tecnologie, sviluppo di videogiochi, prototipazione di videogiochi nelle scuole per lo sviluppo di competenze STEAM e saperi integrati (medicina, aeronautica, cinema, neuroscienze etc.) promuovere e valorizzare le competenze digitali sviluppate dagli studenti nel corso delle attività curriculari e di didattica integrata con particolare riferimento alle hard skill di indirizzo (grafica) e alle soft skill.
Progetto ' <i>ORA-Dopo la Maturità cosa farò</i> ' Seminario sulle offerte formative post-diploma ITS ACADEMY a.s.. 2023-2024	Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati Agevolare la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità Acquisire consapevolezza dei punti di forza personale
Progetto di potenziamento della lingua inglese <i>Certificazione Cambridge</i> Cambridge School Ostia a.s. 2022-2023 a.s. 2023-2024	Progetto per il consolidamento degli obiettivi legati all'internazionalizzazione e alla multiculturalità; i percorsi educativi e didattici e le attività progettuali mirano a promuovere i processi di arricchimento di competenze linguistiche e culturali. Conseguimento delle certificazioni linguistiche di inglese in tutti i gradi secondo la particolare declinazione della Certificazione Cambridge (IGCSE)

IFDA Italian Flight Dispatch Association <i>Intra Moenia</i> a.s. 2023-2024	Avvicinare i giovanissimi al mondo dei trasporti aerei. Rafforzare il network scuola-impresa-territorio favorendo iniziative di conoscenza reciproca veicolando i valori e le eccellenze del "concetto" Gruppo; Contribuire alla crescita del sistema Paese correlando l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio (Corporate Social Responsibility); Valorizzare il know-how interno permettendo agli esperti di scambiare/trasmettere competenze e conoscenze preziose agli studenti coinvolti in percorsi di educazione/formazione.
<i>PNRR Grafica editorial e Desktop Publishing.</i> <i>Intramoenia</i> <i>2023-2024</i>	Percorso trasversale tra le discipline grafiche, fotografiche e editoriali mirato al potenziamento delle competenze grafiche specifiche del mondo dell'editoria. Potenziamento della lingua italiana e della lingua inglese
<i>PNRR "Azione di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica"</i> <i>La Sapienza di Roma</i> <i>a.s. 2024-2025</i>	Incontri a cura di esperti del Mentoring e Orientamento dell'Università di Roma finalizzati a sostenere e promuovere la carriera e lo sviluppo professionale in vari contesti professionali.
<i>PNRR "Mentoring e Orientamento"</i> <i>Intra Moenia</i> <i>a.s. 2023-2024</i> <i>a.s. 2024-2025</i>	Percorsi orientati a sviluppare la persona nella sua totalità attraverso l'utilizzo di molteplici tecniche quali l'analisi delle competenze/abilità, il role playing, la condivisione di informazioni e materiale informativo. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento ad una maggiore capacità di impegno e attenzione.
<i>PNRR "Ostia: Tra Rovine e Mare"</i> Gemma Edizioni <i>a.s. 2023-2024</i> <i>a.s. 2024-2025</i>	Progetto PNRR realizzato in collaborazione con Gemma Edizioni, volto alla creazione e pubblicazione di un libro turistico dedicato al territorio del Lido di Ostia, con il patrocinio del Municipio X. Gli studenti hanno contribuito alla stesura, progettazione grafica e impaginazione del volume "<i>Ostia: Tra Rovine e Mare</i>", valorizzando le competenze comunicative, progettuali e editoriali. Il percorso ha unito ricerca sul territorio, scrittura, fotografia e grafica editoriale, favorendo un'esperienza concreta e professionalizzante nel campo dell'editoria e della promozione culturale.
Progetto teatrale "Google, it's complicated!" (Play in lingua inglese)	Percorso di formazione, sperimentazione e orientamento volto a incoraggiare la trasversalità dei saperi, la formazione continua, la

Teatro del Lido a.s. 2024-2025	promozione culturale, l'imprenditorialità e l'aggregazione sociale come valore civico. Spettacolo in lingua americana per una riflessione sull'incidenza del lavoro sulla propria vita.
PNRR Fotografia nel Cinema Intramoenia a.s. 2024-2025	Il percorso ha guidato gli studenti nell'esplorazione del linguaggio fotografico applicato al mondo del cinema, approfondendo temi come l'illuminazione, la composizione, l'atmosfera visiva e la narrazione per immagini. Attraverso attività pratiche, esercitazioni sul set e analisi di casi studio, gli studenti hanno potenziato le proprie competenze tecniche e artistiche, acquisendo strumenti utili per la produzione visiva e audiovisiva contemporanea.
PNRR Laboratorio di Robotica Arduino Based Intramoenia a.s. 2024-2025	Il percorso ha introdotto gli studenti ai concetti base della robotica educativa, all'elettronica e alla programmazione con piattaforma Arduino, portandoli a realizzare progetti interattivi con sensori, attuatori e microcontrollori. Il laboratorio si è concluso con la realizzazione e presentazione di un progetto robotico finale, promuovendo competenze STEM, creatività e problem solving.
Evento "SubUrb View." Fondazione Mondo Digitale a.s. 2024-2025	Durante l'evento, gli studenti hanno partecipato come assistenti tecnici, contribuendo alla documentazione dell'evento attraverso fotografie, riprese video

MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di classe ha adottato metodologie di insegnamento diversificate a seconda dei contenuti e delle abilità da attivare nel percorso didattico. Ai classici interventi di tipo frontale integrati da sollecitazioni al dialogo, al dibattito e alla decodificazione tramite attività critica, si sono affiancate le metodologie specifiche delle discipline d'indirizzo.

Disciplina	Metodologie					
	Lezione frontale	Lettura e analisi del testo	Internet e strumenti multimediali	Laboratori Palestra	Problem solving	Sussidi video e audio
Lingua e Letteratura italiana	X	X	X			X
Storia	X	X	X			X
Matematica	X		X		X	
Complementi di Matematica	X		X			X
Lingua Inglese	X	X	X		X	X
Tecniche di Comunicazione	X	X	X		X	X
Progettazione Multimediale e Laboratorio Tecnico	X		X	X	X	X
Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi	X		X	X	X	X
Tecnologia dei Processi di Produzione	X		X	X	X	X
Laboratorio di Tecnologie e Tecniche della Comunicazione Multimediale	X		X	X	X	X
Scienze motorie e sportive				X		X
I.R.C.	X		X			X

CRITERI DI VALUTAZIONE

Riguardo alla valutazione, compreso l'insegnamento di educazione civica, si sono rispettati i dettami del DM 89/2020, che attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'offerta formativa.

Si è privilegiato la valutazione formativa, che tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

.Disciplina	Strumenti di valutazione					
	Libri di testo	Laboratori Palestra	E-Book	Piattaforme E-Learning	LIM	Altro (specificare)
Lingua e letteratura italiana	X		X	X	X	
Storia	X		X	X	X	
Matematica	X			X	X	
Lingua inglese	X		X	X	X	
Tecniche di Comunicazione	X	X	X		X	
Progettazione Multimediale e Laboratorio Tecnico	X		X	X	X	Elaborati grafici disegnati e digitali
Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi	X		X	X	X	Elaborati grafici disegnati e digitali
Tecnologia dei Processi di Produzione	X		X	X	X	Elaborati grafici disegnati e digitali
Laboratorio di Tecnologie e Tecniche della Comunicazione Multimediale	X		X	X	X	
Scienze motorie		X				
I.R.C.	X				X	



I.I.S. CARLO URBANI

STUDENTE OGGI PROFESSIONISTA DOMANI

PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 4°B

A.S. 2024-2025

ITALIANO

La IV B è composta da 20 alunni. Presenta una formazione particolarmente eterogenea. Dal punto di vista della preparazione sulla materia la spaccatura è particolarmente evidente: una parte mostra continuità e interesse, l'altra partecipazione singhiozzante ed evidenti lacune, in particolare nella produzione scritta. Al fine di colmare parzialmente questo gap sono state dedicate diverse ore all'elaborazione di testi scritti. Nonostante un discreto miglioramento rispetto all'inizio dell'anno scolastico, nel complesso il livello della classe è più che sufficiente.

Docente:	Prof.ssa Sessa Vanessa Clelia	
Ore settimanali di lezione:	5	
Libro di testo:	G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, Le occasioni della letteratura 3 Ed. Nuovo Esame di Stato, dispense, strumenti multimediali e altro materiale utile per l'apprendimento degli studenti.	
Oiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali, sia nella produzione scritta che nella produzione orale. Esporre e argomentare adeguatamente al contesto, con proprietà di linguaggio, chiarezza, coerenza e coesione, sia nella produzione scritta che nella produzione orale.	Conoscere i principali e più importanti autori del periodo trattato e saper individuare opportuni collegamenti tra le varie espressioni letterarie. Conoscere i principali fenomeni culturali del periodo studiato e le più importanti correnti letterarie di riferimento.	Saper descrivere i principali tratti socio-culturali del periodo studiato e saper descrivere le più importanti correnti letterarie di riferimento. Saper creare collegamenti interdisciplinari a partire da un testo letterario, un autore o una corrente artistica nota.
Attività di recupero : In itinere		

Strumenti di lavoro
● Lezioni frontali ● Lezione multimediale ● Visione di film e documentari ● Cooperative learning ● Lettura e analisi diretta dei testi ● Discussioni–dibattito ● Produzione e analisi di schemi e mappe concettuali
Verifiche
In itinere e sommative Interrogazioni individuali Prove strutturate e semistrutturate Esercizi di analisi di brevi testi storiografici o di documenti scritti e/o iconografici Attività di ricerca e di produzione individuale e di gruppo

Prof.ssa Vanessa Clelia Sessa

ITALIANO

Programma Disciplinare Svolto

ARGOMENTI	CONTENUTI	CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
Ottocento	Naturalismo e Verismo Emile Zola. Gli scrittori Italiani nell'età del Verismo Giovanni Verga. Il metodo dell'impersonalità. La scomparsa dell'autore. Rosso Malpelo, prefazione ai "Malavoglia", "Storia di una capinera", Il "Mastro – don Gesualdo" Il Decadentismo: forme e generi della produzione letteraria decadente Il Romanzo Decadente In Europa Oscar Wilde, "Il ritratto di Dorian Gray".		
	In Italia Grazia Deledda. Gabriele D'Annunzio. L'arte come valore supremo. Il mito del superuomo e l'edonismo Il poeta vate. L'esperienza di Fiume e la vittoria mutilata. Rapporti col fascismo. La figura di Andrea Sperelli nel romanzo Il piacere. "Il trionfo della morte" - "Il fuoco" – "L'innocente". Alcyone: "La pioggia nel pineto" Giovanni Pascoli. La poetica del fanciullino. Il poeta veggente. La poesia delle cose umili. Il nido. X Agosto. Canti di Castelvecchio: "La tessitrice".		
	Le avanguardie e la lirica del primo Novecento in Italia		

	Il Modernismo. Il Futurismo: il manifesto di Marinetti		
Il Novecento	Il romanzo del Novecento Italo Svevo. L'impatto della psicoanalisi di Freud nella letteratura europea. Le angosce e le lacerazioni della coscienza dell'uomo contemporaneo. Il concetto di <i>inetto</i>. Romanzi: "Una vita" – "Senilità" Il pessimismo di Svevo sull'innovazione scientifica tecnologica. Il relativismo nel romanzo <i>La coscienza di Zeno</i>. Luigi Pirandello. L'umorismo e il sentimento del contrario. La <i>maschera</i> e l'incomunicabilità. Romanzo: "Il fu Mattia Pascal" – "Uno, Nessuno e Centomila". Il metateatro in <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>. L'Italia tra le due guerre. La narrativa europea e italiana	Storia della Prima guerra mondiale (1914-1918), la questione delle terre irredente dopo la Prima guerra mondiale; la retorica dannunziana e i rapporti con il fascismo. Il periodo tra le due guerre. Freud e la psicoanalisi. Nietzsche e il mito del Superuomo. La Seconda Guerra Mondiale.	I regimi totalitari.
	Nella prima metà del '900 Giuseppe Ungaretti. La funzione essenziale della parola. Il carattere autobiografico della poesia. L'esperienza della guerra. La poetica dell'attimo.		

LA DOCENTE

Prof.ssa Vanessa Clelia Sessa

STORIA

Docente:	Sessa Vanessa Clelia	
Ore settimanali di lezione:	2	
Libro di testo:	Senso storico 3	
Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Comprendere le relazioni tra eventi e processi storici. Usare il lessico settoriale disciplinare. Usare le fonti storiche Individuare autonomamente le principali fasi evolutive e stabilire relazioni temporali e quelle di causa/effetto. Distinguere tra svolgimento storico, microstorie e storie settoriali o tematiche, e cogliere le relazioni tra storia locale e storia nazionale o mondiale. Utilizzare in modo pertinente gli aspetti essenziali della periodizzazione e gli organizzatori temporali.	Eventi e processi storici dalla fine del XIX sec a oggi: Società di massa Guerre mondiali Totalitarismi Resistenza	Conoscere e utilizzare la terminologia storica Riconoscere e utilizzare strumenti specifici del linguaggio disciplinare Saper contestualizzare una fonte storica Saper interpretare criticamente una fonte valutandone l'attendibilità Usare fonti di tipo diverso (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, ecc) per produrre conoscenze su temi definiti Comprendere e utilizzare la metodologia della ricerca storica
Attività di recupero: in itinere		
Strumenti di lavoro		
● Lezioni frontali Lezione multimediale ● Visione di film e documentari ● Cooperative learning ● Lettura e analisi diretta dei testi ● Discussioni–dibattito ● Produzione e analisi di schemi e mappe concettuali		
Verifiche		
Interrogazioni individuali. Prove strutturate e semistrutturate. Esercizi di analisi di brevi testi storiografici o di documenti scritti e/o iconografici. Attività di ricerca e di produzione individuale e di gruppo		

Prof.ssa Vanessa Clelia Sessa

STORIA

Programma Disciplinare Svolto

ARGOMENTI	CONTENUTI	CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
Le grandi potenze fra la fine dell'800 e l'inizio del 900	Trasformazioni di fine Secolo Seconda rivoluzione Industriale e Belle époque	Le scoperte scientifiche e le invenzioni Il Positivismo e la sua crisi nei primi anni del Novecento; La società di massa Naturalismo e Verismo (Verga)	Il suffragio universale maschile ed il cammino verso quello femminile: Le Suffragette.
La Prima Guerra Mondiale	Sarajevo, la scintilla che innesca l'incendio Le ragioni profonde della guerra Una guerra di logoramento, la vita in trincea L'Italia in Guerra e il patto di Londra La svolta del 1917 Il dopoguerra e i Trattati di pace	Futurismo ed avanguardie artistiche D'Annunzio	
La Rivoluzione Russa	L'impero russo nel XIX secolo L'arretratezza delle Campagne I partiti di opposizione allo zar	Il culto del capo: gli strumenti della propaganda nei regimi totalitari	
	Le tre rivoluzioni e il ritorno di Lenin; La pace di Brest- Litovsk e la guerra civile		

	La nascita dell'URSS e la NEP Stalin ed il Totalitarismo, i gulag e "l'uomo d'acciaio"		
Il fascismo	I problemi del Dopoguerra Il biennio rosso Il fascismo: nascita e presa del potere Leggi fascistissime La dittatura totalitaria La marcia su Roma Il delitto Matteotti Patti Lateranensi Leggi razziali		
	La secessione dell'Aventino		
La crisi del 1929 e il New Deal	I "ruggenti anni venti" Il crollo della borsa di Wall Street La sovrapproduzione agricola e industriale Roosevelt e il New Deal.	La crisi dell'<i>American way of life</i> Il proibizionismo Economia: la borsa e le speculazioni	
Il nazismo	Il dopoguerra in Germania Il nazismo e la salita al potere di Hitler La Guerra Civile Spagnola		
La Seconda guerra mondiale	Il nuovo ordine del patto tripartito	Pearl Harbor	

	Germania e Urss occupano la Polonia	Le leggi razziali	
	La guerra in Europa e in Oriente I nuovi fronti La svolta della Guerra L'Europa dei lager e della Shoah La fine della Guerra La Resistenza Il bilancio della Guerra		Le Organizzazioni Internazionali.

LA DOCENTE

Prof.ssa Vanessa Clelia Sessa

MATEMATICA

La classe, vivace ma sufficientemente disciplinata, ha lavorato su discreti livelli di attenzione e impegno. Nonostante un gruppo di alunni abbia avuto alcune difficoltà, i risultati sono stati più che sufficienti. Alcuni studenti si sono distinti in maniera particolare per impegno, collaborazione e risultati accademici. La classe, nel complesso, si è dimostrata interessata e ha manifestato una discreta curiosità nei confronti della disciplina, consentendo di agevolarne lo studio.

Gli argomenti sono stati sempre introdotti proponendo i concetti fondamentali, allo scopo di inserire i temi trattati in una visione d'insieme della disciplina. Gli strumenti utilizzati sono stati: lavagna, LIM, libro di testo, appunti e materiali messi a disposizione sulla piattaforma classroom.

Adeguati risultati ottenuti da alcuni studenti che hanno mostrato capacità di analisi, e partecipazione alle lezioni. Permane qualche caso di fragilità con carenze e lacune sia di tipo conoscitivo che di tipo metodologico.

Nel complesso, gli alunni hanno mostrato un buono spirito cooperativo e di collaborazione sia con il docente che tra studenti. Inoltre, hanno dimostrato una buona propensione al lavoro di gruppo sia in classe che a casa.

Docente:	<i>Prof. Antonio Buggè</i>
Ore settimanali di lezione:	4
Libro di testo:	M. Bergamini, G. Barozzi, Matematica Rosso Vol. 4 con Tutor, Ed. Zanichelli.
Materiali	Dispense, fotocopie strumenti multimediali e altro materiale utile per l'apprendimento degli studenti.
Applicazioni	Mathway (Studio e grafici di funzioni), Piattaforma G-Suite (Classroom, Google Meet)

Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico.	Le equazioni e le disequazioni di primo grado; le equazioni e le disequazioni di secondo grado. Le equazioni e disequazioni frazionarie. I sistemi lineari.	Rappresentare un numero su una retta orientata. Risolvere le equazioni verificando la correttezza dei procedimenti utilizzati. Risolvere le disequazioni intere e frazionarie. Classificare un sistema lineare e determinare le soluzioni nel caso di sistema determinato.
Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica per determinare le caratteristiche di una funzione.	La relazione tra due insiemi: il dominio e il codominio. La definizione di funzione. La determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione. Il grafico di una retta, di una parabola, di altre funzioni razionali intere e razionali fratte.	Comprendere se una relazione è una funzione; Determinare il dominio e il codominio. Utilizzare la simbologia degli intervalli numerici per rappresentare gli insiemi di esistenza. Determinare il dominio e le condizioni di esistenza delle funzioni algebriche. Determinare eventuali simmetrie tra il grafico di una funzione rispetto all'asse delle ordinate e rispetto all'origine.

Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica per determinare l'andamento di una funzione.	Andamento e segno di una funzione. Valutazione del limite di una funzione per x tendente ad infinito. La valutazione del limite per un punto di discontinuità della funzione.	Determinare l'intersezione con gli assi, e il segno di una funzione. Studiare il segno di funzioni razionali. Riconoscere dal grafico il comportamento di una funzione per x che tende ad un valore finito o infinito. Calcolare i limiti delle funzioni elementari razionali fratte.
Risolvere problemi di scelta, la ricerca operativa.	La ricerca operativa e le sue fasi.	Saper rappresentare sul piano cartesiano la retta dei costi, del ricavo e del guadagno.

Attività di recupero
Recupero degli argomenti precedenti necessari allo svolgimento delle lezioni. La correzione dei compiti in classe è stata utilizzata per analizzare gli errori effettuati dagli studenti e colmare le lacune o le tecniche di calcolo.
Strumenti di lavoro
Per lo svolgimento del programma si è utilizzata una metodologia basata sulla capacità da parte degli studenti di analizzare le caratteristiche di una funzione tramite i grafici, a volte anche con l'ausilio del programma Mathway. Per le prove orali si è utilizzata una scheda di valutazione, in alcuni casi compilata contemporaneamente da insegnante e studenti, che fa riferimento alle seguenti voci: conoscenza dell'argomento, esattezza e coerenza nella rappresentazione dell'argomento. Per le prove scritte si è preso in considerazione la correttezza del procedimento risolutivo, la completezza delle soluzioni, la correttezza dei calcoli, la chiarezza dell'esposizione scritta e la correttezza delle rappresentazioni grafiche delle funzioni elementari. Produzione e analisi di schemi e mappe concettuali, create contemporaneamente da studenti e insegnante.
Verifiche
Nel corso dell'anno si sono usate prove scritte e orali. Per quelle scritte sono stati effettuati compiti in classe e prove strutturate.

IL DOCENTE

Prof. Antonio Buggè

MATEMATICA

Programma Disciplinare Svolto

ARGOMENTI	CONTENUTI
Ripasso: retta e piano cartesiano	Le equazioni degli assi. Rappresentazione e equazioni di rette verticali e orizzontali. Equazione generica di una retta, termine noto e coefficiente angolare.
Ripasso: equazioni di I grado	Risoluzione di equazioni di I grado e rappresentazione grafica della retta corrispondente individuando le intersezioni con gli assi. Risoluzione di sistemi lineari.
Ripasso: disequazioni di I grado	Risoluzione algebrica e grafica delle disequazioni di I grado. Risoluzione di sistemi di disequazioni di I grado.
Ripasso: equazioni di II grado	Risoluzione di equazioni di II grado attraverso l'utilizzo della formula risolutiva o della scomposizione di trinomi speciali.
Parabola	Rappresentazione grafica della parabola: concavità, asse di simmetria, intersezioni con gli assi e vertice.
Disequazioni di II grado	Studio del segno e risoluzione sia con metodo grafico che con metodo tabellare.
Disequazioni di grado superiore al II e fratte	Disequazioni di grado superiore al II: studio del segno e risoluzione con metodo tabellare. Disequazioni fratte: condizioni di esistenza e introduzione del concetto di dominio di una funzione, studio del segno, risoluzione con metodo tabellare.
Studio di funzione	Definizione di funzione e di funzione reale. Classificazione di funzioni reali. Definizione di dominio e codominio di una funzione. Definizione di funzioni pari o dispari. Definizioni relative alle caratteristiche di una funzione. Studio del segno, intersezioni con gli assi e grafico di funzioni razionali intere. Concetto intuitivo di massimo e minimo di una funzione. Concetto intuitivo di limite finito ed infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito o infinito. Limite sinistro e destro di una funzione. Definizione e rappresentazione grafica di asintoti verticali e orizzontali. Condizioni per l'esistenza di asintoti verticali e orizzontali, con particolare riguardo alle funzioni razionali fratte.
Educazione Civica	Lavori di gruppo su vari temi scelti dagli alunni (ambiente, razzismo, discriminazione, isolamento sociale, ansia, depressione, ecc).

IL DOCENTE

Prof. Antonio Buggè

COMPLEMENTI DI MATEMATICA

Docente:		<i>Prof. Antonio Buggè</i>
Ore settimanali di lezione:		1
Libro di testo:		M. Bergamini, G. Barozzi, Matematica Rosso Vol. 4 con Tutor, Ed. Zanichelli.
Materiali		Dispense, fotocopie strumenti multimediali e altro materiale utile per l'apprendimento degli studenti.
Applicazioni		Mathway (Studio e grafici di funzioni), Piattaforma G-Suite (Classroom, Google Meet)
Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Risolvere problemi di scelta, la ricerca operativa.	La ricerca operativa e le sue fasi.	Saper rappresentare sul piano cartesiano la retta dei costi, del ricavo e del guadagno.
Realizzare piccole indagini statistiche e/o ricerche di mercato.	Popolazione e campione. Indagine campionaria.	Saper fare una semplice indagine statistica e rappresentare i dati su un grafico (istogramma, grafico a barre).
Attività di recupero		
Recupero degli argomenti precedenti necessari allo svolgimento delle lezioni. La correzione dei compiti in classe è stata utilizzata per analizzare gli errori effettuati dagli studenti e colmare le lacune o le tecniche di calcolo.		
Strumenti di lavoro		
Per lo svolgimento del programma si è utilizzata una metodologia basata sulla capacità da parte degli studenti di risolvere problemi, o comunque situazioni nuove, con il supporto dell'insegnante. Per le prove orali si è utilizzata una scheda di valutazione, in alcuni casi compilata contemporaneamente da insegnante e studenti, che fa riferimento alle seguenti voci: conoscenza dell'argomento, problem solving, esattezza e coerenza nella rappresentazione dell'argomento. Per le prove scritte si è preso in considerazione la correttezza del procedimento risolutivo, la completezza delle soluzioni, la correttezza dei calcoli, la chiarezza dell'esposizione scritta e la correttezza delle rappresentazioni grafiche. Produzione e analisi di schemi e mappe concettuali		
Verifiche		
Nel corso dell'anno si sono usate prove scritte e orali. Per quelle scritte sono stati effettuati compiti in classe e su Classroom.		

IL DOCENTE

Prof. Antonio Buggè

COMPLEMENTI DI MATEMATICA

Programma Disciplinare Svolto

ARGOMENTI	CONTENUTI
Ricerca Operativa	La ricerca operativa e le sue fasi. Classificazione dei problemi di scelta. Casi in cui la funzione obiettivo è una retta (zona di perdita, zona di utile e punto di equilibrio). Cenni al caso della parabola.
Indagine Statistica	Media aritmetica, mediana e moda. Frequenze. Dati continui e discreti. Vari tipi di grafici con particolare riferimento a grafici a barre e istogrammi e alle loro differenze fondamentali.

IL DOCENTE

Prof. Antonio Buggè

INGLESE

La classe risulta varia come composizione e come rendimento, emergono infatti due diversi gradi di conoscenze, competenze e capacità: una esigua parte è motivata ad apprendere e mostra un serio studio della lingua (alcuni studenti hanno frequentato il corso di Cambridge), attestandosi su un livello di competenza linguistica soddisfacente; altra parte della classe incontra ancora alcune difficoltà nell'acquisizione dei contenuti, nella loro utilizzazione e rielaborazione, difficoltà dovute a un relativo e non esaustivo impegno nello studio.

Per quanto riguarda il comportamento, la classe non presenta problemi disciplinari e alcuni studenti mostrano un atteggiamento maturo e aperto al dialogo educativo.

Docente:	Prof.ssa Cristiana Mangiacapra	
Ore settimanali di lezione:	3	
Libro di testo:	dispense, fotocopie strumenti multimediali e altro materiale utile per l'apprendimento degli studenti	
Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Saper argomentare in maniera molto semplice riguardo ai nuclei concettuali riconducibili agli ambiti specifici di indirizzo	Terminologia essenziale legata alla microlingua di indirizzo, ovvero agli aspetti essenziali legati al settore grafico e pubblicitario. Ampliamento delle conoscenze relative al mondo aziendale, grafico e pubblicitario	Analisi di materiale visivo, sintesi e rielaborazione delle conoscenze e competenze indicate
Attività di recupero: in itinere		
Strumenti di lavoro La metodologia si baserà sull'approccio comunicativo in quanto idoneo allo sviluppo e al potenziamento delle abilità di base. Lezioni frontali ed interattive aperte al dialogo e alla discussione. ● Lezioni frontali - Lezione multimediale ● Visione di film e documentari ● Cooperative learning ● Lettura e analisi diretta dei testi ● Discussioni-dibattito ● Produzione e analisi di schemi e mappe concettuali		
Attività di ricerca e laboratorio - Attività integrative: corso di lingua Cambridge (solo alcuni studenti)		
Verifiche		
Le verifiche scritte : prove di tipo oggettivo, soggettivo ed integrato; verifiche orali sommative. Verifiche orali : formative, brevi interventi al fine di osservare sistematicamente i progressi degli allievi. Interrogazioni individuali Prove strutturate e semistrustrate Esercizi di analisi di brevi documenti scritti e/o iconografici Attività di ricerca e di produzione individuale e di gruppo		

LA DOCENTE

Prof.ssa Cristiana Mangiacapra

INGLESE

Programma disciplinare svolto

ARGOMENTI	CONTENUTI	CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
What is Adobe Illustrator Photoshop Advertising	- Hints of the main graphic programs - The importance of advertising campaigns	- Laboratori tecnici - Tecnologie dei Processi di Produzione - Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi - Progettazione Multimediale	Copyright
The Visual Experience: Guidelines for Describing Artwork	- How to describe an artwork - Label - Subject matter and art elements - Critical Approach and Personal Comments	- Italiano - Laboratori tecnici - Tecnologie dei Processi di Produzione - Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi - Progettazione Multimediale	
The Visual Experience: Pablo Picasso's artwork	<i>Guernica</i>	- Italiano - Storia - Laboratori tecnici - Tecnologie dei Processi di Produzione - Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi - Progettazione Multimediale	Art. 11 della Costituzione
The Visual Experience: René Magritte's artwork	<i>The Lovers II</i>	- Laboratori tecnici - Tecnologie dei Processi di Produzione - Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi	

		Progettazione Multimediale	
The Visual Experience: Banksy Student's choice of artwork	- Controversial Character - Mystery around his identity	- Laboratori tecnici - Tecnologie dei Processi di Produzione - Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi - Progettazione Multimediale	Art. 9 della Costituzione Art. 639 Cod. Penale: deturpamento e imbrattamento di cose altrui Vandalismo con attenuanti
Pearl Harbor	Main hints	- Italiano - Storia	Art. 11 della Costituzione
United Nations	Main hints	- Storia - Ed. Civica	La Costituzione Il Parlamento
The British Parliament	Main hints	Ed. Civica	
Andy Warhol and the Pop Art	- The concept of using mass-produced commercial goods - Artwork at students' choice	- Laboratori tecnici - Tecnologie dei Processi di Produzione - Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi - Progettazione Multimediale	Copyright
My experience at the Internship with AIV	- The tasks - Why the internship helped me - The skills gained	PCTO	Art. 4 della Costituzione

LA DOCENTE

Prof.ssa Cristiana Mangiacapra

TEORIA DELLA COMUNICAZIONE

La classe 4B, del corso di Grafica e Comunicazione dell'Istituto Carlo Urbani di Ostia, che si compone di 20 alunni (4 femmine e 16 maschi), giunta al termine dell'ultimo anno del suo percorso di studi, è stata seguita da me, docente di Teoria della comunicazione, soltanto in quest'anno. Non avendo seguito la classe dal primo anno del percorso suddetto, non posso fornire una definizione più precisa del grado di maturazione raggiunto in questi anni, sia dal punto di vista del rendimento scolastico sia dell'andamento disciplinare, ma certamente posso affermare che in codesto anno scolastico gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in modo proporzionale all'impegno profuso, all'interesse per l'apprendimento della materia e alle capacità di ogni singolo alunno.

Dal punto di vista didattico, infatti, l'eterogeneità riscontrata nella classe, porta a distinguere almeno tre tipologie di alunni: una con buone capacità che ha raggiunto risultati più che soddisfacenti, un'altra con discrete capacità che ha conseguito risultati soddisfacenti, e infine l'ultima, quella più numerosa, con capacità e risultati nella sufficienza o quasi.

A livello generale va notato, nello stesso tempo, come solo una minima parte della classe abbia partecipato in modo propositivo e costruttivo alle lezioni, e collaborato attivamente con l'insegnante e in gruppo, e come dal punto di vista comportamentale abbia osservato, nonostante tutto, una condotta adeguata, seppur una frequenza non sempre assidua.

Prof. Luigi Mennella

Docente:	Prof. Luigi Mennella	
Ore settimanali di lezione:	2	
Libro di testo:	PORTO I., CASTOLDI G., "TECNICHE DI COMUNICAZIONE", HOEPLI, MILANO, 2017	
Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Saper argomentare in maniera molto semplice riguardo ai nuclei concettuali riconducibili agli ambiti specifici di indirizzo	Terminologia essenziale legata alla microlingua di indirizzo, ovvero agli aspetti essenziali legati al settore grafico e pubblicitario. Ampliamento delle conoscenze relative al mondo aziendale, grafico e pubblicitario	Analisi di materiale visivo, sintesi e rielaborazione delle conoscenze e competenze indicate
Attività di recupero: in itinere		
Strumenti di lavoro La metodologia si baserà sull'approccio comunicativo in quanto idoneo allo sviluppo e al potenziamento delle abilità di base. Lezioni frontali ed interattive aperte al dialogo e alla discussione. ● Lezioni frontali - Lezione multimediale ● Visione di film e documentari ● Cooperative learning ● Lettura e analisi diretta dei testi ● Discussioni–dibattito ● Produzione e analisi di schemi e mappe concettuali		
Verifiche		
Le verifiche scritte : prove di tipo oggettivo, soggettivo ed integrato; verifiche orali sommative.		

Verifiche orali: formative, brevi interventi al fine di osservare sistematicamente i progressi degli allievi.
Interrogazioni individuali
Prove strutturate e semistrutturate
Esercizi di analisi di brevi documenti scritti e/o iconografici
Attività di ricerca e di produzione individuale e di gruppo

IL DOCENTE

Prof. Luigi Mennella

TEORIA DELLA COMUNICAZIONE

MODULI.	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI (NECESSARI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO E PER LE PROVE COMUNI)
1 LE RELAZIONI INTERPERSONALI	• Gli elementi specifici che determinano la relazione La gerarchia dei bisogni di Maslow La comunicazione assertiva • Le emozioni La relazione con l'interlocutore La programmazione Neuro Linguistica (PNL) La comunicazione ai gruppi	Modificare il comportamento, migliorare la comunicazione e rendere possibili relazioni costruttive e collaborative Applicare le conoscenze acquisite per portare a termine compiti e risolvere problemi. Riconoscere i modi di agire e reagire delle persone nei confronti di altre persone e gruppi Riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri	Saper utilizzare correttamente le strategie di persuasione, coinvolgimento e interazione verso i gruppi Saper individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali Saper utilizzare le conoscenze apprese per comprendere aspetti della realtà personale e sociale	• La gerarchia dei bisogni di Maslow • Che cos'è la comunicazione assertiva? • Le emozioni: tipologie e funzioni
LA COMUNICAZIONE AZIENDALE	Il fattore umano in azienda Il marketing e la comunicazione aziendale L'immagine aziendale	Agire con sicurezza nel mondo del marketing e interpretare nel modo adeguato i bisogni del consumatore	Saper valorizzare le proprie proposte, prodotti, servizi attraverso strategie di comunicazioni efficaci. Saper utilizzare le conoscenze	Che cos'è il marketing? L'immagine dell'azienda: il marchio (nomi, colori e parole) La pubblicità

		Utilizzare in maniera corretta e diversificata i molteplici strumenti di comunicazione aziendale Cogliere le molteplici dimensioni degli scambi comunicativi in azienda Cogliere la presenza dei processi di influenza nella comunicazione pubblicitaria	apprese per comprendere aspetti della realtà aziendale Essere in grado di affrontare situazioni problematiche con metodologia di analisi appropriata, proponendo soluzioni efficaci	
3 IL MONDO DEL LAVORO	Le nuove competenze Il curriculum vitae I canali di ricerca del personale Il colloquio di lavoro	Reperire informazioni relative alle varie offerte di lavoro presenti in rete in maniera critica Utilizzare software applicativi per elaborare il curriculum vitae Pianificare la ricerca del lavoro “giusto”, con determinazione, consapevolezza di sé e attraverso	Saper compilare un curriculum, migliorarlo o personalizzarlo, valorizzando i propri punti di forza Saper argomentare correttamente, coinvolgendo il selezionatore, le proprie esperienze formative e lavorative	• Il curriculum vitae • Il colloquio di lavoro

IL DOCENTE

Prof. Luigi Mennella

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Docente:	Prof. Lorenzo Mangione	
Ore settimanali di lezione:	2	
Libro di testo:	Mario Ferrara, Graziano Ramina - Organizzazione e gestione dei processi produttivi - Volume unico - 9788808720634 Dispense e Slide del docente	
Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
-L'ideazione di un catalogo; L'ideazione e la progettazione grafica; Programmazione e controllo della produzione. -Preventivazione e strumenti informatici dedicati; Norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro.	-Utilizzare pacchetti informatici dedicati; Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. -Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; riconoscere le implicazioni etiche, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali.	-Come realizzare il catalogo di una mostra; Interagire con le figure professionali operanti nelle diverse fasi di realizzazione del prodotto; Organizzazione e gestione di un evento. -Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; Applicare i principi e le norme di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.
Attività di recupero: In itinere Lezioni frontali Lezione multimediale Visione di film e documentari Cooperative learning - Discussioni–dibattito Lettura ed analisi diretta dei testi		

Verifiche	
Esercitazioni scritte a test: dom. aperta, dom. chiusa, risp. guidata, risp. multipla.	
Interrogazioni orali.	
Prove di gruppo	

IL DOCENTE

Prof. Lorenzo Mangione

Programma Disciplinare Svolto

ARGOMENTI	CONTENUTI	CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
Dai bisogni ai beni, dall'azienda al mercato	La nascita dei bisogni; Mercato; La piramide di Maslow; La caratteristica dei bisogni; Dai beni ai bisogni; La modalità di trasformazione; La produzione; L'unità di produzione; Bisogni primari e secondari; Il mercato; l'Azienda; Le classificazioni; La natura del soggetto giuridico; La forma giuridica dell'azienda; La responsabilità; classificazione; La gestione dell'attività; Il settore della grafic in Italia; La classificazione delle aziende grafiche; Il lavoro a commessa; Il ricarico e il margine; Le aziende editoriali.		
I processi produttivi tra stampa tradizionali e digitali			
I processi digitali e immateriali			
Salute e sicurezza sul lavoro			

Storia della segnaletica nella metro di Milano Pittogrammi Storia ed evoluzione dei simboli “universali” I simboli dei cartelli stradali: un linguaggio universale e sicurezza sul lavoro Segnaletica per musei casa natale Arturo Toscanini I ruoli in agenzia di comunicazione e marketing Curriculum Vitae Il colloquio di lavoro			
I Formati: Raster, vettoriali, le immagini, vari formati.	Software grafici Adobe Photoshop e Illustrator	Laboratori Tecnici	
La Comunicazione grafica e multimediale	Il contesto, gli strumenti e i prodotti stampati e multimediali	Progettazione Multimediale	
Annuncio Stampa	Gli elementi che compongono l’annuncio stampato	Tecnologie dei processi Progettazione Multimediale	

Marchio e Visual Identity. Logo manuale d'uso del logo	Marchio identità visiva della marca, elementi fondamentali della comunicazione d'impresa, gli elementi del marchio e le sue caratteristiche, creazione e progettazione del manuale d'uso di un logo	Laboratori Tecnici	
L'immagine coordinata:	Iter Progettuale, Comunicazione aziendale, Brand Identity,	Laboratori Tecnici	
Marketing e comunicazione: Marketing, i media, i vari tipi di marketing: Relazionale, esperienziale, emozionale, one-to-one, permission, virale, guerrilla, tribale.	Tecnologie dei processi di produzione, dispense	Tecnologie dei processi	
Il Diritto d'Autore: Il significato di opera d'arte, la tutela, diritto morale ed economico, copyright	Dispense, Diritto d'autore, Copyright e Creative Commons	Inglese	Argomento di Cittadinanza: Copyright, diritto d'autore

IL DOCENTE

Prof. Lorenzo Mangione

TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

La classe 4B è stata seguita da me soltanto in quest'anno scolastico, pertanto non posso fornire una definizione più precisa del grado di maturazione raggiunto in questi anni (sia dal punto di vista del rendimento scolastico sia dell'andamento disciplinare); tuttavia posso affermare che nel corso del corrente anno scolastico gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in modo proporzionale all'impegno profuso, all'interesse per l'apprendimento della materia e alle capacità di ogni singolo alunno. Dal punto di vista didattico/disciplinare l'eterogeneità riscontrata nella classe porta a distinguere almeno due tipologie di alunni: da buone a sufficienti capacità didattiche, da sufficiente a scarsa consapevolezza delle regole della comunità scolastica. A livello generale va reso noto come solo una minima parte della classe abbia partecipato in modo propositivo e costruttivo alle lezioni.

Docente:	Prof.ssa Giulia Cardini	
Ore settimanali di lezione:	4	
Libro di testo:	Dispense	
Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
- Principali tipologie di supporti fisici per la comunicazione a stampa e audiovisiva; Controllo di qualità del processo e del prodotto; Tipologie dei prodotti e loro classificazione -Controllo di qualità del processo e del prodotto; Strumenti e programmi per l'acquisizione e l'elaborazione di testi e immagini per prodotti grafici; Strumenti per la riproduzione e stampa; Software per la realizzazione di elaborati digitali.	- Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi di produzione; Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. - Software e hardware per l'input e l'output digitale dei prodotti grafico visivi; Utilizzare i software per la realizzazione di un elaborato digitale ed un impaginato.	- Idea, preventivi di spesa e flussi di lavoro; Layout e linee guida; Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi di produzione; Identificare eventuali problematiche di un impianto o di un prodotto e proporre soluzioni. Scegliere le applicazioni software e i dispositivi hardware per l'acquisizione e l'elaborazione di elementi comunicativi di base; Produrre file per i processi di stampa secondo le specifiche tecniche; Verificare e ottimizzare i file forniti per la stampe.
Attività di recupero :		
Strumenti di lavoro		
○ Libro cartaceo ○ Libro digitale ○ Dispense, presentazioni o altri materiali testuali prodotti dal docente ○ Schemi e mappe concettuali ○ Lettura e analisi diretta dei testi		

○ Discussioni–dibattito ○ Lavagna, lavagna luminosa, laboratorio, computer, software
Attività di ricerca e laboratorio: esercitazioni grafiche computerizzate
Verifiche
○ Interrogazioni orali ○ Esercitazioni laboratoriali ○ Prove domestiche: ricerca, progettazione, mappe concettuali

LA DOCENTE

Prof.ssa Giulia Cardini

ARGOMENTI	CONTENUTI	CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
Il progetto:	- Trasmettere idee utilizzando le tecnologie - Le caratteristiche del progetto - Progettazione e gestione delle tempistiche, dei software, delle limitazioni e dei costi di un progetto - Analisi del preventivo - Progettazione di un Ticket	Laboratori tecnici Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi	I principi della nostra costituzione • La separazione dei poteri • Pari dignità sociale e uguaglianza davanti alla legge • La solidarietà con gli altri popoli e il ripudio della guerra
Software Indesign – Prodotto editoriale:	- Conoscere l'interfaccia grafica di Indesign - Saper progettare un prodotto editoriale su Indesign - Controllo di qualità del processo e del prodotto - Progettazione di una brochure per una mostra - Progettazione del Portfolio	Laboratori tecnici	

Advertising e Marketing (La comunicazione ai tempi dei social)	- Dalle 4P alle 4C - I GDN - Marketing funnel - Modello AIDA/5A - Outbound/Inbound marketing - ATL/BTL/TTL - Comunicazioni offline/online	Progettazione Multimediale Laboratori tecnici	
--	---	---	--

LA DOCENTE

Prof.ssa Giulia Cardini

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE. Anno scolastico 2024/2025

DOCENTE: Tiziana Rinaldi

DISCIPLINA: Laboratori Tecnici e Prog. Multimediale

CLASSE: 4B

La classe 4B, del corso di Grafica e Comunicazione dell'Istituto Carlo Urbani di Ostia, che si compone di 20 alunni (4 femmine e 16 maschi), giunta al termine dell'ultimo anno del suo percorso di studi, è stata seguita da me, docente di Progettazione multimediale e Laboratori Tecnici, soltanto quest'anno a partire dal 14 del mese di gennaio. Non avendo seguito la classe dal primo anno del percorso suddetto, non posso fornire una definizione più precisa del grado di maturazione raggiunto in questi anni, sia dal punto di vista del rendimento scolastico sia dell'andamento disciplinare, ma certamente posso affermare che in codesto anno scolastico gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in modo proporzionale all'impegno profuso, all'interesse per l'apprendimento della materia e alle capacità di ogni singolo alunno.

Dal punto di vista didattico, infatti, l'eterogeneità riscontrata nella classe, porta a distinguere almeno tre tipologie di alunni: una con buone capacità che ha raggiunto risultati più che soddisfacenti, un'altra con discrete capacità che ha conseguito risultati soddisfacenti, e infine l'ultima, una minima parte, con capacità e risultati nella sufficienza o quasi.

A livello generale va notato, nello stesso tempo, nell'arco di tempo che ho potuto osservare, come la classe abbia partecipato in modo propositivo e costruttivo alle lezioni, e collaborato attivamente con l'insegnante e in gruppo, e come dal punto di vista comportamentale abbia osservato, una condotta adeguata.

LA DOCENTE

Prof.ssa Tiziana Rinaldi

Docente:	Prof.ssa Rinaldi Tiziana	
ITP:	Prof. Volpe A.	
Ore settimanali di lezione:	3	
Libro di testo:	Competenze grafiche. Volume V anno	
Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Interagire nella gestione commerciale relativa al mercato. Ideazione e realizzazione di prodotti coerenti con le strategie di marketing. Applicare le metodologie alle tecniche per la gestione di progetti. Redigere relazioni tecniche.	- Comprensione di un Brief - Realizzazione Logo - Realizzazione Mock-up - Realizzazione Brand Book - Le fasi di sviluppo di una campagna pubblicitaria - Teoria di marketing digitale e comunicazione - Principi di packaging design - La produzione di contenuti video - Elementi di video editing	Contribuire all'organizzazione delle diverse fasi della progettazione multimediale. Promuovere e comunicare eventi, mostre, costruire un brand. Riconoscere strategie comunicative. Analizzare la struttura di un packaging Progettare la grafica di una confezione Definire lo schema di una fustella
Attività di recupero		
Recupero degli argomenti precedenti necessari allo svolgimento delle lezioni.		
Strumenti di lavoro		
● Lezioni frontali Lezione multimediale ● Cooperative learning ● Discussioni–dibattito ● Produzione e analisi di schemi e mappe concettuali		
Attività di ricerca e laboratorio - Attività integrative: esercitazioni grafiche sia manuali che digitali		

Verifiche
Interrogazioni orali
Prove strutturate e semistrutturate
Esercizi di laboratorio
Prove pratiche; al computer; a mano libera
Attività di ricerca e di produzione individuale e di gruppo

LA DOCENTE

Prof.ssa Tiziana Rinaldi

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Programma Disciplinare Svolto

ARGOMENTI	TESTI E CONTENUTI	POSSIBILI CONNESSIONI	RIFLESSIONI SU EDUCAZIONE CIVICA
L'iter progettuale per la creazione di un Brand saper leggere il brief ed estrapolare le parole e i concetti chiave, realizzare roughs, moodboard per sviluppare un progetto grafico aderente agli obiettivi di comunicazione; presentazione delle proprie idee al fine di una progettazione multimediale consona alle richieste e ai tempi di consegna; realizzare un mock-up, brand book del marchio	Brief Bozzetti Roughs per progettazione del marchio Finish Layout digitale del logo Manifesto pubblicitario Mock-up Brand Book	Inglese, Italiano Comprensione di Brief Struttura di un Brand Book	
Marketing e comunicazione: saper individuare le diverse strategie di Marketing, i canali corretti da utilizzare, i trend di mercato ed analizzarne le diverse strategie.	Competenze grafiche Digitali e teoria sul marketing digitale	Economia Aziendale: Il marketing mix, il passaggio dalle 4P alle 4C, strategie di marketing per realizzare campagne pubblicitarie	

Campagna di comunicazione pubblicitaria di un prodotto: eventi fruibili attraverso differenti canali con strumenti e materiali scelti in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione multimediali I principi di packaging design:Le tipologie, le caratteristiche e le finalità di un packaging. Accenni alla produzione di contenuti video: Il prodotto video (tecniche di base), Elementi di video editing	Comprensione del Brief Relazione progettuale Campagna Offline: Progettazione grafica di: manifesto, affissione, cartoline, biglietti di ingresso per pubblicizzare un evento Finish layout digitale Campagna Online: Progettazione di post per instagram, realizzazione di banner per sito internet Analizzare la struttura di un packaging Progettare la grafica di una confezione Definire lo schema di una fustella Conosce i diversi elementi tecnici di base indispensabili alla realizzazione del prodotto		
--	---	--	--

n. 1 Simulazione della II prova d'esame: Saper elaborare correttamente un piano di comunicazione mediante brief, aggiungendo testi e immagini, o video che abbiano coerenza.	Software grafici di grafica vettoriale, impaginazione e rielaborazione di immagini, software di video editing Produzione di Immagini, illustrazioni, testi coerenti per la I/IV copertina e shopper bag o progettare la grafica per il retro delle carte del gioco memory a tema pinocchio	Italiano: Scrivere una relazione che spieghi l'iter progettuale	
(Ancora da svolgere) n. 2 Simulazione della II prova d'esame: Saper elaborare correttamente un piano di comunicazione mediante brief, aggiungendo testi e immagini, o video che abbiano coerenza.	Software grafici di grafica vettoriale, impaginazione e rielaborazione di immagini, software di video editing Produzione di Immagini, illustrazioni, testi coerenti per l'immagine coordinata di un evento/mostra,		
	Manifesto Affissione Banner Logotipo Cartolina		

LA DOCENTE

Prof.ssa Rinaldi Tiziana

ITP

Prof. Volpe Alex

LABORATORI TECNICI (Relazione vedi prog. Multimediale)

Docenti:	Prof. Tiziana Rinaldi	
Ore settimanali di lezione:	6	
Libro di testo:	<i>dispense, sussidi video, internet e strumenti multimediali</i>	
Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Osservare i parametri visivi e plastico-spaziali e analizzare i rapporti linea/forma, chiaro/scuro, figura/sfondo, texture, pattern. Elaborare semplici manufatti eseguiti con tecniche di base. Sviluppare le conoscenze relative alla visione e alla percezione del colore o con tutte le sue implicazioni tecnico-operative e psicologiche. Il fine è quello di portare l'alunno a utilizzare correttamente il colore in un progetto comunicativo ed efficace. Progettare e realizzare infografica di vario genere e tipo, fruibili attraverso differenti canali, in relazione ai contesti d'uso; Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti	Comprendere e applicare i principi che regolano la costruzione della forma attraverso gli elementi del linguaggio visuale. Usare metodologie appropriate nell'analisi e nell'elaborazione. Capacità di applicare le regole compositive attraverso metodologie operative corrette. Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; Utilizzare pacchetti informatici dedicati. Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti; Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web; Valutare la qualità di uno prodotto su dati oggettivi strumentali.	Applicare i principi che regolano la costruzione della forma, e saper utilizzare i materiali, i supporti e gli strumenti per la rappresentazione grafica. Applicare e utilizzare delle regole compositive. Analisi di testi e dati numerici e relativa traduzione iconografica con l'uso di segni, simboli e forme grafiche. Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti; Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web; Valutare la qualità di uno prodotto su dati oggettivi strumentali.

Attività di recupero: recupero degli argomenti precedenti necessari allo svolgimento delle lezioni.
Strumenti di lavoro
○ Lezioni frontali Lezione multimediale ○ Visione di film e documentari ○ Cooperative learning ○ Lettura e analisi diretta dei testi ○ Discussioni–dibattito ○ Produzione e analisi di schemi e mappe concettuali ○ Lavagna, lavagna luminosa, audiovisivi, laboratorio, computer, materiale per il disegno
Attività di ricerca e laboratorio - Attività integrative
Esercitazioni grafiche sia manuali che computerizzate.
Verifiche
○ Esercitazioni scritte a test: dom. aperta, dom. chiusa, risp. guidata, risp. multipla. ○ Interrogazioni orali. ○ Esercitazioni laboratoriali, prove pratiche: al computer, a mano libera. ○ Prove domestiche: ricerca, disegni (al computer e/o a mano libera) ○ Prove di gruppo

LA DOCENTE

Prof.ssa Tiziana Rinaldi

LABORATORI TECNICI

Programma Disciplinare Svolto

ARGOMENTI	CONTENUTI	CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
Le Immagini digitali, I Formati	Formati e risoluzione per la stampa; Formati per il web; Grafica raster e grafica vettoriale; Software grafici Adobe Photoshop e Adobe Illustrator		
Il contesto progettuale	Dal brief alla progettazione. Creatività e metodologia progettuale Brainstorming Il Concept. La mappa mentale. La moodboard. Dal rough al layout. La relazione tecnica	Progettazione Multimediale	
Logo process Rebrend	Ideazione e progettazione Pittogramma/Logo logo per un'azienda e prodotto re-brend analizzando Ian Spalter design di prodotti digitali e creatore del nuovo logo di Instagram		
Progetto No alla violenza sulle donne	Progettazione manifesto culturale sui temi affrontati con le altre materie e film visti come ce ancora domani contro la violenza sulle donne o contro la guerra e l'invenzione della atomica riferimento al film Oppenheimer. Prima fase progettazione e seconda fase sviluppo su software in digitale		Campagna contro la violenza sessuale e gli abusi #NoMore.

Grafiche e tecniche	strumenti di Photoshop, pennelli, esposizione, colori		
Prima Simulazione della II Prova d'esame.	Saper elaborare correttamente un piano di comunicazione mediante brief, aggiungendo testi e immagini, o video che abbiano coerenza. Produzione di Immagini, illustrazioni, testi coerenti per la I/IV copertina e shopper bag o progettare la grafica per il retro delle carte del gioco memory a tema pinocchio		
Seconda Simulazione della II Prova d'esame.			
Infografica	Organizzare la lettura, Strategia di realizzazione, Progettazione grafica Ricerca in autonomia sull'impatto ambientale della moda fast fashion. Attenzione ai font e le grafiche utilizzate per comunicare meglio, osservazione ai diversi tipi di infografica	Progettazione Multimediale	Impatto ambientale della moda fast fashion

Il portfolio: Saper presentare sé stessi e i propri lavori sui diversi formati, digitali e cartacei, tenendo conto dell'innovazione tecnologica e delle nuove piattaforme su cui rielaborare i diversi layout.	Software grafici Illustrator Indesign Layout	Progettazione Multimediale	
--	---	-------------------------------	--

LA DOCENTE

Prof.ssa Tiziana Rinaldi

LABORATORIO DI TECNOLOGIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE

La classe 4°B, eterogenea sotto il profilo didattico, presenta un numero ridotto di alunni. Nel corso dell'anno hanno visto il susseguirsi di vari docenti di grafica, il che ha determinato un rallentamento significativo nell'attività didattica. Inoltre, alcuni studenti hanno mostrato un impegno discontinuo, con frequenti mancate consegne o ritardi nella presentazione dei compiti, che hanno caratterizzato l'intero anno. Nonostante un miglioramento rispetto all'inizio dell'anno scolastico, persistono difficoltà nell'espressione orale e soprattutto nella pianificazione e organizzazione del lavoro. Questi ed altri fattori hanno avuto un impatto negativo sul rendimento scolastico di alcuni studenti, contribuendo a rallentare l'intero percorso didattico.

Docente:	Prof. Volpe Alexandro
Ore settimanali di lezione:	3
Libro di testo:	PixLab, mappe e documenti su Classroom

Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Gli strumenti e i prodotti multimediali Le dimensioni della multimedialità L'organizzazione e la progettazione di un prodotto multimediale Il contesto multimediale Risolvere le problematiche tecniche legate alla progettazione multimediale Analizzare gli elementi fondamentali della multimedialità Utilizzare termini e concetti specifici del linguaggio multimediale	Software e hardware per l'input e l'output digitale dei prodotti audio-visivo; Utilizzare pacchetti informatici dedicati; Tecniche di progettazione per prodotti per l'industria grafica ed audiovisiva. La conoscenza di base degli elementi di graphic design; Le fasi di produzione fotografica Le caratteristiche di un prodotto multimediale; Le fasi di produzione e post produzione audio; L'uso dei software dedicati.	Le relazioni esistenti tra le diverse fasi di lavoro; Utilizzare termini e concetti specifici del linguaggio multimediale; Conoscere i diversi aspetti tecnici e progettuali; Organizzare il lavoro e realizzare un prodotto multimediale semplice lavorando in team. Conoscere la stretta relazione tra fattori tecnici e visivi alla base del progetto del prodotto online; Sviluppare un prodotto multimediale per il web; Progettare, realizzare e presentare prodotti grafici, fotografici e video sulla base dell'analisi dei contenuti, del tipo di interazione con l'utenza e delle finalità comunicative.
Attività di recupero: recupero degli argomenti precedenti necessari allo svolgimento delle lezioni.		
Strumenti di lavoro		
○ Lezioni frontali Lezione multimediale		

- Visione di film e documentari
- Cooperative learning
- Lettura e analisi diretta dei testi
- Discussioni–dibattito
- Produzione e analisi di schemi e mappe concettuali
- Lavagna, lavagna luminosa, audiovisivi, laboratorio, computer, materiale per il disegno

Attività di ricerca e laboratorio - Attività integrative : Esercitazioni grafiche sia manuali che computerizzate.

Verifiche

- Esercitazioni scritte a test: dom. aperta, dom. chiusa, risp. guidata, risp. multipla.
- Interrogazioni orali.
- Esercitazioni laboratoriali, prove pratiche: al computer, a mano libera.
- Prove domestiche: ricerca, disegni (al computer e/o a mano libera)
- Prove di gruppo

IL DOCENTE

Prof. Alexandro Volpe

LABORATORIO DI TECNOLOGIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE

Programma Disciplinare Svolto

ARGOMENTI	CONTENUTI	CONNESSIONI
Le immagini digitali e la loro produzione	Teorico/pratici su lavagna interattiva e attrezzature professionali	Progettazione multimediale, Laboratori tecnici
La visualizzazione e la riproduzione delle immagini digitali	Teorico/pratici su lavagna interattiva e attrezzature professionali in dotazione alla scuola	Progettazione multimediale, Laboratori tecnici
Obiettivi e fotocamere digitali per la fotografia e il video	Teorico/pratici in lab. fotografico	Progettazione multimediale, Laboratori tecnici
Tecniche per l'inquadratura e la composizione delle immagini	Pratici in sala posa attraverso illuminatori professionali in dotazione alla scuola	Progettazione multimediale, Laboratori tecnici
La luce, il colore e la funzione dei filtri nella percezione cromatica	Teorico/pratici in lab. fotografico	Progettazione multimediale, Laboratori tecnici
Le qualità della luce e degli illuminatori	Teorico/pratici con uso di libro di testo e prove pratiche in sala posa	Progettazione multimediale / Laboratori tecnici
Il mondo dell'audio analogico e digitale	Teorico/pratici con uso di libro di testo e prove pratiche	Progettazione multimediale / Laboratori tecnici
Il montaggio audiovisivo	Teorico/pratici in lab.	Progettazione multimediale / Laboratori tecnici

Il Docente

Prof. Volpe Alessandro

SCIENZE MOTORIE

Docente:	Prof. Arnaldo Piredda	
Ore settimanali di lezione:	2	
Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi. Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (proprioceptive ed esteroceptive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria. Conoscere gli elementi fondamentali della Storia dello sport. Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale. Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso di infortunio. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.	Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche. Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo. Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale. Conoscere le norme in caso di infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile alimentare.	Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare percorsi motori e sportivi. Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta. Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Essere in grado di collaborare in caso di infortunio.

Attività di recupero: in itinere
Strumenti di lavoro
• Lezioni frontali • Cooperative learning
Verifiche: prove pratiche

SCIENZE MOTORIE

Programma Disciplinare Svolto

ARGOMENTI	CONTENUTI	CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
Potenziamento Fisiologico	Blande esercitazioni per il miglioramento delle Qualità Motorie, mai troppo intense e faticose per la grave limitazione nell'uso degli spogliatoi imposta dalle contingenti direttive anti-COVID19.		
Rielaborazione degli schemi motori	Utilizzo dei giochi sportivi per l'affinamento della coordinazione dinamica generale.		
Conoscenza e pratica dell'attività sportiva	Approfondimento tecnico e pratico della PALLAVOLO. Approfondimento tecnico e pratico del TENNIS-TAVOLO. Conoscenza e pratica in forma semplice di BADMINTON e BEACH-TENNIS (esercitazioni di palleggio).		

Elementi di teoria	Questionari e schemi riassuntivi autoprodotti su: Le Qualità Motorie (forza, resistenza, rapidità, flessibilità, coordinazione) e i loro presupposti fisiologici. I principi dell'Allenamento. Il concetto moderno di salute. Nozioni fondamentali di Biologia del corpo umano (cellule, tessuti, organi, apparati e sistemi). L'Apparato Locomotore: Apparato Scheletrico, Sistema Articolare, Sistema Muscolare, Apparati Cardio-circolatorio e Respiratorio. Il linguaggio tecnico dell'Educazione Fisica: corretta terminologia dei segmenti corporei e la terminologia ginnastica.		Il DIRITTO alla salute (art. 32 della Costituzione), in relazione al concetto del DOVERE morale del perseguimento della salute come contributo positivo alla società e al proprio Paese.
Argomenti sportivi delle lezioni	Condivisione di audiovisivi su PALLAVOLO, BADMINTON, TENNIS-TAVOLO, ATLETICA LEGGERA,	Legami dello Sport con la Storia contemporanea e con aspetti del Marketing.	Importanza della pratica sportiva e dell'attività motoria nello stile di vita contemporaneo
Potenziamento Fisiologico	• Esercitazioni a corpo libero e in circuito per il potenziamento muscolare ed organico • Esercitazioni a corpo libero per lo sviluppo della mobilità e della scioltezza articolare • Esercitazioni per lo sviluppo della rapidità e della velocità		
Rielaborazione degli schemi motori e consolidamento del carattere	• Equilibrio dinamico in volo • Utilizzo dei giochi sportivi per l'affinamento della coordinazione dinamica generale • Guida alla fase di riscaldamento • Compiti di arbitraggio e di organizzazione sportiva		
Conoscenza e pratica dell'attività sportiva	• Cenni di posturologia applicata. • Approfondimento tecnico e pratico del calcio • Approfondimento tecnico e pratico della pallavolo		

Elementi di teoria	● L'allenamento ● Programmazione dell'allenamento sportivo ● Specialità atletiche legate alle capacità condizionali e alle capacità coordinative ● Concetto moderno di salute ● Il doping ● Le Olimpiadi antiche e moderne
--------------------	---

IL DOCENTE

Prof. Arnaldo Piredda

RELIGIONE – IRC

Docente:	Prof.ssa Chiara Di Cosimo	
Ore settimanali di lezione:	1	
Libro di testo:	Libro di testo: <i>Il nuovo tiberiade</i> , R. Manganotti, N. Incampo <i>Articoli di giornale, fonti multimediali e documenti del Magistero della Chiesa.</i>	
Obiettivi Didattici e Formativi		

Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
• Capacità di compiere collegamenti interdisciplinari in storia e letteratura riguardo all'inquadramento trattato. • Sviluppare un maturo senso critico e un personale Progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano in un contesto multiculturale • Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica • Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica	• Natura e finalità dell'IRC • L'uomo secondo la visione cristiana • Etica e morale • Un'etica per la vita • L'etica del lavoro	• Saper collocare i fenomeni storico-scolastico-legislati vi nel tempo attuale. • Saper descrivere i fenomeni storici e i conseguenti cambiamenti studiati nel loro svolgimento • Saper riconoscere la valenza culturale dell'IRC nel quadro delle finalità scolastiche • Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altri sistemi di significato • Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione Cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo
Attività di recupero		
In itinere		

Strumenti di lavoro
☐ Lezioni frontali Lezione multimediale ☐ Visione di film e documentari ☐ Cooperative learning ☐ Lettura ed analisi diretta dei testi ☐ Discussioni-dibattito ☐ Produzione ed analisi di schemi e mappe concettuali
Attività di ricerca e laboratorio- Attività integrative
NON PREVISTE
Verifiche
- Attività di ricerca e di produzione individuale e di gruppo

RELIGIONE – IRC

Programma disciplinare svolto

- Conoscenza delle motivazioni storiche e scolastiche dell'IRC
- Patti Lateranensi, Concordato e revisione successive
- Valutare il contributo sempre attuale della tradizione Cristiana allo sviluppo della civiltà umana
- Art.7 della Costituzione
- Punti di contatto e divergenza tra regno animale e umanità
- Uomo e Persona: il valore della corporeità e della spiritualità
- Le relazioni con il mondo e la società
- Linguaggio del corpo, linguaggio verbale e non verbale in connessione al dato religioso ed etico
- Le domande di senso ricorrenti
- Campi d'azione delle scelte (libertà, responsabilità, giustizia)
- I valori, la coscienza e le virtù
- Le Beatitudini: percorso morale
- La dignità umana
- Lo statuto della Bioetica
- L'etica di fronte al problema della vita (bioetica Cattolica-bioetica laica)
- Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale
- Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica e tecnologica
- Diritti e doveri in campo lavorativo; diritti e doveri in campo umano
- La Dottrina Sociale della Chiesa e il lavoro umano.

La Docente

Prof.ssa Chiara Di Cosimo

IL CONSIGLIO DI CLASSE 4° B

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Letteratura Italiana	Prof.ssa Vanessa Clelia Sessa	
Storia	Prof.ssa Vanessa Clelia Sessa	
Lingua e Cultura Inglese Coordinatore di Classe	Prof.ssa Cristiana Mangiacapra	
Matematica	Prof. Antonio Buggè	
Complementi di Matematica	Prof. Antonio Buggè	
Tecniche di Comunicazione	Prof. Luigi Mennella	
Progettazione Multimediale e Laboratorio Tecnico	Prof.ssa Tiziana Rinaldi	
ITP	Prof. Alexandro Volpe	
Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi	Prof. Lorenzo Mangione	
Laboratori Tecnici	Prof.ssa Tiziana Rinaldi	
Tecnologia dei Processi di Produzione	Prof.ssa Giulia Cardini	
Laboratorio di Tecnologie e Tecniche Comunicazione Multimediale	Prof. Alexandro Volpe	
Scienze motorie e sportive	Prof. Arnaldo Piredda	
Religione	Prof.ssa Chiara Di Cosimo	
Sostegno	Prof.ssa Doriana Salvatore	
Sostegno	Prof.ssa Elena Scalia	
Sostegno	Prof.ssa Francesca Signorini	
Sostegno	Prof.ssa Sara Zanin	
Sostegno	Prof. Giuseppe Moscatiello	



Data, 15 maggio 2025

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Cristiana Mangiacapra

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Rosa Caccioppo



ALLEGATI

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

GRIGLIA DI CORREZIONE SECONDA PROVA

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SPECIFICHE PER COLLOQUIO

A.S. 2024-2025

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo
e la terra, poi nel suo giorno
esatto mise i luminari in cielo
e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,
fatto a sua immagine e somiglianza,
senza mai riposare, con la sua
intelligenza laica,
senza timore, nel cielo sereno
d'una notte d'ottobre,
mise altri luminari uguali
a quelli che giravano
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individuale e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

- Come a non evitare? – domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa – disse Carla – che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, – rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie chè tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo *'la paura della madre ingigantiva'*?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede *'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie'*: l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.

*Ministero dell'istruzione e del merito***TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo*. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per '*Umanità*'?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello.

Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta '*distruzione creativa*'?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione '*ricchezza immateriale*'?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un '*sistema molto efficiente*'?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivete' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di



Ministero dell'istruzione e del merito

un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

¹ *Pascal*: Blaise Pascal (1623 - 1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. *'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?'* Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burletta.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.



Ministero dell'istruzione e del merito

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisce: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "*tempo reale*".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ Come: mentre

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'istruzione e del merito

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

CREAZIONE DELLA GRAFICA PER PRODOTTI GRAFICI E WEB PER LA MOSTRA DEDICATA ALL'ICONICO PINOCCHIO

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare la grafica per alcuni prodotti in vendita presso il *bookshop* della mostra dedicata all'iconico burattino di legno, famoso in tutto il mondo. Il candidato dovrà sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni, seguendo le caratteristiche tecniche riportate:

- A. stampa: progettare la grafica della I / IV di copertina e del dorso del catalogo (formato a scelta), la grafica per una *shopper bag* che lo contenga o possa essere altrimenti usata (grafica coerente con il catalogo) e segnalibro 5cm x 16 cm.
- B. stampa: progettare la grafica per il retro delle carte del gioco *Memory*, dedicato alle avventure di Pinocchio (formato a scelta), la scatola che le contiene e il logotipo del gioco (naming a scelta).
- C. multimedia: *show-reel* di presentazione del burattino Pinocchio (formato 1920 x 1080 pixel orientativamente, durata 30/45 secondi).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

- 1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* se opportuno e bozze/*rough*) che mostri il processo creativo;
- 2. redigere una breve relazione scritta che spieghi il concept del progetto e le scelte relative al font utilizzato (fornire il nome del font) e ai colori (fornire i codici dei colori) (minimo 10 righe massimo 25, in corpo 11). A scelta la relazione può essere realizzata sotto forma di presentazione che integra tutto il materiale richiesto al precedente punto 1;
- 3. realizzare il layout finale.



Ministero dell'istruzione e del merito

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

BRIEF DEL PROGETTO

Premesse

Le avventure di Pinocchio, un romanzo per ragazzi scritto nel 1883 da Carlo Collodi, racconta le esperienze tragicomiche di una marionetta animata di nome Pinocchio, costruita e amata come un figlio dal falegname Geppetto.

Il libro, oltre ad essere un *long seller* e un libro di formazione, è un capolavoro della narrativa che si presta a molteplici interpretazioni metaforiche, ad esempio in relazione alla trasformazione da burattino a bambino, o al naso che cresce in parallelo alle bugie raccontate.

L'iconico Pinocchio è ormai parte della cultura popolare, tanto che le sue avventure hanno dato vita, negli anni, a centinaia di edizioni tradotte in oltre 240 lingue, trasposizioni teatrali, televisive e cinematografiche, tra cui è celebre quella d'animazione della Walt Disney.

Pinocchio è il libro più internazionale e venduto della letteratura italiana e, a oggi, è la seconda opera più tradotta della letteratura mondiale.

Obiettivo: descrizione del progetto

Chi è Pinocchio

Geppetto spiega di aver battezzato la sua creatura Pinocchio perché è un nome a lui conosciuto:

«Che nome gli metterò? – disse tra sé e sé. – Lo voglio chiamar Pinocchio. Questo nome gli porterà fortuna. Ho conosciuto una famiglia intera di Pinocchi: Pinocchio il padre, Pinocchia la madre e Pinocchi i ragazzi, e tutti se la passavano bene. Il più ricco di loro chiedeva l'elemosina.»

Pinocchio, anche se definito burattino, è in realtà una marionetta (un pupazzo di legno manovrabile con i fili) che si comporta come un essere umano; egli infatti si muove da solo, parla, dorme e mangia, perché il pezzo di legno usato per crearlo era "animato".

Nel romanzo sono descritte una serie di peripezie che lo portano, data la sua propensione a scegliere compagni poco raccomandabili, a trasformarsi in un asino e a rischiare la morte. Ma il lieto fine è d'obbligo: infatti Pinocchio, dopo l'ultima avventura vissuta nella pancia del terribile Pesce-Cane (spesso rappresentato come una balena), smette di essere un burattino e diventa un ragazzo vero.

Pinocchio è fondamentalmente buono, ingenuo e credulone, e proprio per questo si lascia trascinare dalle cattive compagnie, ma è anche famoso per le bugie che racconta e per il naso che cresce in proporzione all'enormità di esse. Il naso lungo è ciò che rende iconico il personaggio; come scrive Collodi: "Per nascondere la verità di una faccia *speculum animae*¹ [...] si aggiunge al naso vero un altro naso di cartapesta". Anche il suo abbigliamento è unico, infatti il burattino indossa "un vestituccio di carta fiorita, un paio di scarpe di scorza d'albero e un cappellino di midolla di pane". Egli viene perciò spesso rappresentato con un cappello a punta e i

¹ Specchio dell'anima



Ministero dell'istruzione e del merito

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

pantaloni che arrivano al ginocchio (detti "pinocchietti").

«C'era una volta...

- Un re! - diranno subito i miei piccoli lettori.

No, ragazzi, avete sbagliato. C'era una volta un pezzo di legno.»

(Carlo Collodi, il famosissimo *incipit* de "Le avventure di Pinocchio")

La storia comincia dunque con un pezzo di legno. Il falegname Geppetto riceve in regalo un pezzo di legno che parla, così decide di usarlo per costruire un burattino che, appena impara a camminare, comincia a creare un mucchio di guai.

"Ho pensato di fabbricarmi da me un bel burattino di legno; ma un burattino meraviglioso, che sappia ballare, tirare di scherma e fare i salti mortali. Con questo burattino voglio girare il mondo, per buscarmi un tozzo di pane e un bicchier di vino" dice Geppetto.

I personaggi che accompagnano Pinocchio nelle sue avventure sono moltissimi, ma alcuni di essi sono ormai parte dell'immaginario collettivo e hanno assunto un valore simbolico. Tra questi ci sono il Grillo Parlante, la voce della coscienza, che rimprovera Pinocchio quando il suo comportamento è scorretto; la Fata Turchina, paziente e saggia, che aiuta il burattino cercando di portarlo sulla retta via; Lucignolo, irresponsabile e fannullone, che distoglie Pinocchio dai suoi doveri; il Gatto e la Volpe, gli imbrogliatori per antonomasia, che lo adescano con facili lusinghe; Mangiafuoco, burbero e irascibile, che però alla fine dona al burattino dei denari per aiutare il povero Geppetto.

La storia appare come una libera rilettura del *romanzo di formazione*; Pinocchio è un monello disubbidiente e viziato e la sua metamorfosi da burattino in ragazzo vero è stata letta come metafora della maturazione di un comune bambino, abituato a combinare marachelle, in un ragazzo responsabile.

Le avventure di Pinocchio affrontano temi quali la ricerca dell'identità, la crescita personale, la responsabilità, le conseguenze delle scelte e la lotta tra il bene e il male; per questo si tratta di un'opera ancora oggi attuale e amata, grazie alla sua capacità di toccare corde emotive universali e di offrire insegnamenti etici e morali. La narrazione, intrisa di allegorie e insegnamenti che rimandano al valore della verità, dell'onestà, del coraggio e a quanto sia importante imparare dai propri errori, si può leggere a diversi livelli, ed è stata perciò oggetto di più interpretazioni e adattamenti, che rispecchiano cambiamenti sociali e culturali avvenuti nel corso del tempo.

Il libro, innovativo per l'epoca, con una trama avvincente e personaggi memorabili, è ancora oggi in grado di catturare l'immaginazione dei lettori, e le numerose trasposizioni in film, serie televisive, opere teatrali e altro ancora continuano a mantenere viva l'attenzione nei confronti di Pinocchio e della sua storia.



Ministero dell'istruzione e del merito

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Target

- Focus: globale

Obiettivi di comunicazione

Pinocchio è un'icona, la sua riconoscibilità formale è talmente potente che è possibile identificarlo persino in un albero con una sporgenza appuntita (il suo naso, appunto). Inoltre la sua figura è pura geometria, caratterizzata com'è da forme basilari quali il cilindro, la sfera, il cono, che da sempre si intersecano dando vita alle più disparate creazioni, soprattutto di design.

L'identità così spiccata del burattino permette di creare una comunicazione coordinata per una mostra a lui dedicata, in grado di trasmettere la peculiarità e l'unicità del personaggio di Pinocchio.

Il tono di voce

- FANTASTICO
- ICONICO
- TRANSGENERAZIONALE
- IRRIVERENTE

TESTI DA INSERIRE NELLA I DI COPERTINA DEL CATALOGO

Titolo: **PINOCCHIO, bugie lunghe un naso**

Logo: ipotizzare lo spazio per il logo di una casa editrice

TESTI DA INSERIRE NELLA IV DI COPERTINA DEL CATALOGO

Possibile inserire una frase evocativa

Codice a barre

Euro 35

TESTI DA INSERIRE NEL DORSO

Titolo: **PINOCCHIO, bugie lunghe un naso**

Logo: ipotizzare lo spazio per il logo di una casa editrice

TESTI DA INSERIRE NELLA SHOPPER BAG

Possibile inserire una frase evocativa

TESTI DA INSERIRE NEL SEGNALIBRO

PINOCCHIO, bugie lunghe un naso



Ministero dell'istruzione e del merito

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

TESTI DA INSERIRE NELLA SCATOLA DEL MEMORY

PINOCCHIO, bugie lunghe un naso

Memory

Logotipo (naming a scelta)

TESTI DA INSERIRE NELLO SHOW REEL

PINOCCHIO, bugie lunghe un naso

Possibile inserire una frase evocativa

Allegati

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti)
- codice a barre

N.B. Qualora la commissione ritenga di dover integrare il materiale iconografico fornito per lo svolgimento del tema proposto, essa ha facoltà di reperire ulteriori immagini, da fornire a tutti gli studenti, sia ricavandole da testi a stampa che scaricandole (prima dell'inizio della prova) da internet.

SECONDA PARTE

1. Quali sono i bisogni presenti nella piramide di Maslow?
2. Quali sono gli elementi connotativi necessari per la costruzione visiva di un marchio?
3. Descrivi le varie tipologie di packaging.
4. Cos'è il tracciato fustella?

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla consegna della traccia.

Indirizzo: IT15 - GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: Progettazione multimediale

Lo studente svolga la prima parte della prova e risponda a due dei quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Si chiede all'alunno di studiare, progettare e realizzare la grafica della comunicazione per promuovere una mostra sul Futurismo rispettando le indicazioni del design brief.

Lo studente ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

1. Prodotti per la stampa: 1 annuncio stampa dell'evento (formato A4 e A3) più il biglietto di ingresso (formato a scelta), e segnalibro mostra (formato 5x12cm).
2. Display advertising: banner (720 x 300) più landing page dedicata alla mostra (formato 1024 x 780 pixel);
3. Stampa e multimedia: 1 manifesto (formato A3 verticale) più una comunicazione da pubblicare sui social network (a scelta: reel animato, carousel, video - aspect ratio a scelta: 1:1, verticale 9:16 o orizzontale 16:9).

CONSEGNA

In funzione della scelta l'alunno dovrà:

- fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, moodboard, bozze/rough, ecc.) che mostri il processo creativo;
- redigere una breve relazione scritta che spieghi il concept del progetto (minimo 10 righe massimo 25, font in corpo 11).
- consegnare il formato aperto/nativo dell'applicativo utilizzato con le relative risorse (immagini raster, elementi vettoriali e font);
- consegnare l'elaborato definitivo nel formato digitale appropriato in funzione della tipologia di messaggio progettato e della modalità di divulgazione.

BRIEF DEL PROGETTO

Il Palazzo Reale di Milano, in collaborazione con il Comune, organizza una Mostra dedicata al Futurismo. L'iniziativa è finalizzata ad esplorare anche in modalità multimediale la portata innovativa dell'avanguardia italiana offrendo al pubblico un'esperienza immersiva grazie anche all'ausilio delle nuove tecnologie.

La mostra si terrà nel periodo 15 settembre / 30 dicembre 2025.

Sviluppa la comunicazione crossmediale per promuovere l'iniziativa scegliendo una delle opzioni proposte.

IL FUTURISMO: caratteristiche generali

Il Futurismo, una delle prime Avanguardie europee, è stato un movimento artistico e culturale che ha coinvolto le diverse forme espressive dell'arte, dalla pittura alla scultura, all'architettura, al teatro, alla letteratura, fino ad arrivare al mondo della comunicazione e dei mass media.

Si è sviluppato in Italia a partire dal 1909, in un periodo di profondi cambiamenti sociali:

- il progresso tecnologico stava trasformando i sistemi produttivi,
- l'invenzione dell'automobile stava abbreviando le distanze,
- la diffusione dei mass media potenziava la comunicazione: i manifesti saranno un importante strumento di divulgazione del pensiero futurista;
- le guerre inoltre porteranno a enormi sconvolgimenti politici e sociali.

Le origini: IL MANIFESTO DI MARINETTI

I principi fondamentali del futurismo furono definiti nel primo manifesto del movimento, scritto da Filippo Tommaso Marinetti e pubblicato nel 1909 sul giornale *Le Figaro* di Parigi:

1. *"Noi vogliamo cantare l'amor del pericolo, l'abitudine all'energia e alla temerità.*
2. *Il coraggio, l'audacia, la ribellione, saranno elementi essenziali della nostra poesia.*
3. *La letteratura esaltò fino ad oggi l'immobilità pensosa, l'estasi ed il sonno. Noi vogliamo esaltare il movimento aggressivo, l'insonnia febbrile, il passo di corsa, il salto mortale, lo schiaffo ed il pugno.*
4. *Noi affermiamo che la magnificenza del mondo si è arricchita di una bellezza nuova: la bellezza della velocità. Un'automobile da corsa col suo cofano adorno di grossi tubi simili*

a serpenti dall'alito esplosivo... un'automobile ruggente, che sembra correre sulla mitraglia, è più bello della Vittoria di Samotracia

5. *Noi vogliamo inneggiare all'uomo che tiene il volante, la cui asta ideale attraversa la Terra, lanciata a corsa, essa pure, sul circuito della sua orbita.*
6. *Bisogna che il poeta si prodighi, con ardore, sfarzo e munificenza, per aumentare l'entusiastico fervore degli elementi primordiali.*
7. *Non v'è più bellezza, se non nella lotta. Nessuna opera che non abbia un carattere aggressivo può essere un capolavoro. La poesia deve essere concepita come un violento assalto contro le forze ignote, per ridurle a prostrarsi davanti all'uomo.*
8. *Noi siamo sul promontorio estremo dei secoli!... Perché dovremmo guardarci alle spalle, se vogliamo sfondare le misteriose porte dell'Impossibile? Il Tempo e lo Spazio morirono ieri. Noi viviamo già nell'assoluto, poiché abbiamo già creato l'eterna velocità onnipresente*
9. *Noi vogliamo glorificare la guerra - sola igiene del mondo - il militarismo, il patriottismo, il gesto distruttore dei libertari, le belle idee per cui si muore e il disprezzo della donna.*
10. *Noi vogliamo distruggere i musei, le biblioteche, le accademie d'ogni specie, e combattere contro il moralismo, il femminismo e contro ogni viltà opportunistica o utilitaria.*
11. *Noi canteremo le grandi folle agitate dal lavoro, dal piacere o dalla sommossa: canteremo le maree multicolori e polifoniche delle rivoluzioni nelle capitali moderne; canteremo il vibrante fervore notturno degli arsenali e dei cantieri incendiati da violente lune elettriche; le stazioni ingorde, divoratrici di serpi che fumano; le officine appese alle nuvole pei contorti fili dei loro fumi; i ponti simili a ginnasti giganti che scavalcano i fiumi, balenanti al sole con un luccichio di coltelli; i piroscafi avventurosi che fiutano l'orizzonte, le locomotive dall'ampio petto, che scalpitano sulle rotaie, come enormi cavalli d'acciaio imbrigliati di tubi, e il volo scivolante degli aeroplani, la cui elica garrisce al vento come una bandiera e sembra applaudire come una folla entusiasta.*

È dall'Italia, che noi lanciamo pel mondo questo nostro manifesto di violenza travolgente e incendiaria, col quale fondiamo oggi il «Futurismo», perché vogliamo liberare questo paese dalla sua fetida cancrena di professori, d'archeologi, di ciceroni e d'antiquarii.

Già per troppo tempo l'Italia è stata un mercato di rigattieri. Noi vogliamo liberarla dagl'innumerevoli musei che la coprono tutta di cimiteri innumerevoli.

Musei: cimiteri!... Identici, veramente, per la sinistra promiscuità di tanti corpi che non si conoscono. Musei: dormitori pubblici in cui si riposa per sempre accanto ad esseri odiati o ignoti! Musei: assurdi macelli di pittori e scultori che vanno trucidandosi ferocemente a colpi di colori e di linee, lungo le pareti contese!

Che ci si vada in pellegrinaggio, una volta all'anno, come si va al Camposanto nel Giorno dei morti... ve lo concedo. Che una volta all'anno sia deposto un omaggio di fiori davanti alla Gioconda, ve lo concedo... Ma non ammetto che si conducano quotidianamente a passeggio per i musei le nostre tristezze, il nostro fragile coraggio, la nostra morbosa inquietudine. Perché volersi avvelenare? Perché volere imputridire?

E che mai si può vedere, in un vecchio quadro, se non la faticosa contorsione dell'artista, che si sforzò di infrangere le insuperabili barriere opposte al desiderio di esprimere interamente il suo sogno?... Ammirare un quadro antico equivale a versare la nostra sensibilità in un'urna funeraria, invece di proiettarla lontano, in violenti getti di creazione e di azione.

Volete dunque sprecare tutte le vostre forze migliori, in questa eterna ed inutile ammirazione del passato, da cui uscite fatalmente esausti, diminuiti e calpesti?

In verità io vi dichiaro che la frequentazione quotidiana dei musei, delle biblioteche e delle accademie (cimiteri di sforzi vani, calvarii di sogni crocifissi, registri di slanci troncati! ...) è, per gli artisti, altrettanto dannosa che la tutela prolungata dei parenti per certi giovani ebbri del loro ingegno e della loro volontà ambiziosa. Per i moribondi, per gl'infermi, pei prigionieri, sia pure: – l'ammirabile passato è forse un balsamo ai loro mali, poiché per essi l'avvenire è sbarrato... Ma noi non vogliamo più saperne, del passato, noi, giovani e forti futuristi!

E vengano dunque, gli allegri incendiarii dalle dita carbonizzate! Eccoli! Eccoli!... Suvvia! date fuoco agli scaffali delle biblioteche!... Sviatelo il corso dei canali, per inondare i musei!... Oh, la gioia di veder galleggiare alla deriva, lacere e stinte su quelle acque, le vecchie tele gloriose!... Impugnate i picconi, le scuri, i martelli e demolite, demolite senza pietà le città venerate!

.... Omissis”

(F.T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*, pubblicato in lingua francese sul quotidiano Le Figaro il 20 febbraio 1909, con titolo *Manifeste du Futurisme*.)

Il Futurismo si concentrava sulla nuova realtà e sul futuro, caratterizzati da tecnologia e velocità.

Lo sviluppo industriale stava accelerando la produzione e cambiando il tessuto economico e sociale; le automobili trasformavano il concetto di tempo e di spazio e la luce artificiale modificava la vita delle persone e la forma stessa delle città.

Concentrato sul desiderio di innovazione e cambiamento, il futurismo considerava un presente che guardava ad un futuro che non voleva avere più niente a che fare con il passato e con la storia.

IL PRIMO FUTURISMO

Nel Febbraio 1910 i pittori Umberto Boccioni, Carlo Carrà, Giacomo Balla, Gino Severini, Luigi Russolo, firmarono il primo Manifesto dei pittori futuristi in cui dichiarano di voler:

- 1) “Distuggere il culto del passato, l'ossessione dell'antico, il pedantismo e il formalismo accademico.*
- 2) Disprezzare profondamente ogni forma d'imitazione.*
- 3) Esaltare ogni forma di originalità, anche se temeraria, anche se violentissima.*
- 4) Trarre coraggio ed orgoglio dalla facile faccia di pazzia con cui si sferzano e s'imbavagliano gl'innovatori.*
- 5) Considerare i critici d'arte come inutili e dannosi.*

6) *Ribellarci contro la tirannia delle parole: armonia e di buon gusto, espressioni troppo elastiche, con le quali si potranno facilmente demolire l'opera di Rembrandt, quella di Goya e quella di Rodin.*

7) *Spazzar via dal campo ideale dell'arte tutti i motivi, tutti i soggetti già sfruttati.*

8) *Rendere e magnificare la vita odierna, incessantemente e tumultuosamente trasformata dalla scienza vittoriosa. Siano sepolti i morti nelle più profonde viscere della terra! Sia sgombra di mummie la soglia del futuro! Largo ai giovani, ai violenti, ai temerari!"*

(Umberto Boccioni, Carlo Carrà, Giacomo Balla, Gino Severini, Luigi Russolo, *Manifesto dei pittori futuristi*)

IL SECONDO FUTURISMO 1918-1940

Mentre la prima fase del Futurismo fu caratterizzata da una spinta rivoluzionaria, contro ogni ordine preconstituito, dopo la prima guerra mondiale lo spirito di ribellione andò trasformandosi, avvicinando movimento all'ideologia fascista e creando un legame con un regime che in realtà era più reazionario che rivoluzionario.

Un esponente di rilievo del secondo Futurismo fu Fortunato Depero, che realizzando scenografie per spettacoli teatrali, progettando manifesti pubblicitari, creando arazzi, soprammobili, mobili, giocattoli, ecc., portò il futurismo ad espandersi verso tutte le arti applicate.

OBIETTIVO: DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto vuole promuovere un'esposizione che, avvalendosi anche delle nuove tecnologie e della realtà aumentata, vuole raccontare lo spirito innovativo e rivoluzionario del movimento futurista, espresso in particolare nel manifesto di Marinetti.

Mediante la comunicazione, si vuole sviluppare l'immagine dell'iniziativa mettendo in evidenza la portata innovativa del futurismo, il suo entusiasmo per la tecnologia e la sua battaglia culturale contro ogni forma di passatismo e di tradizionalismo borghese.

TARGET

Studenti delle scuole superiori e anche adulti, appassionati di storia dell'arte e interessati in particolare alle avanguardie storiche, curiosi di esplorare il mondo dell'arte anche in modo diverso, grazie all'ausilio delle nuove tecnologie digitali.

TONE OF VOICE

Il tono del messaggio deve rispecchiare lo spirito anarchico e rivoluzionario in particolare del primo futurismo; le parole che lo possono definire sono: esaltazione – fervore – futuro – dinamismo - tecnologia – progresso – rivoluzione – coinvolgimento - rottura.

PIANIFICAZIONE DEI MEDIA

- stampa: quotidiani e riviste;
- affissioni;
- web, social media;
- comunicazione below the line

TESTI DA INSERIRE

titolo: IL FUTURISMO

sottotitolo: Tra arte e rivoluzione

date: 15 settembre / 30 dicembre 2025

luogo: Milano, Palazzo Reale

info: futurismo@palazzorealemilano.it

www. Palazzorealemilano.it

LOGHI DA INSERIRE

logo: Palazzo Reale

logo: Comune di Milano

logo: artribune magazine

logo: exhibart magazine

SECONDA PARTE

Che cosa si intende con Branding?

Che cosa si intende con *tone of voice*?

Che cosa si intende con *inbound* e *outbound* marketing?

Che cosa si intende con segmentazione del mercato e quali finalità si pone?

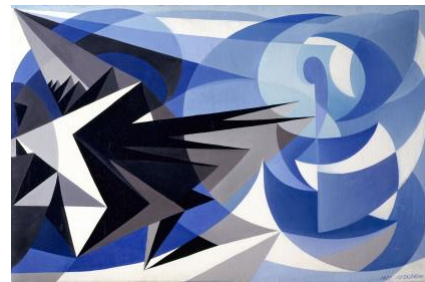


 PALAZZO REALE

Artribune
DAL 2011 ARTE ECCETERA ECCETERA

exibart





GRIGLIA DI VALUTAZIONE

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Verifica Scritta II Biennio / Triennio – Tipologia testuale A – n. 1
----------------	---

DOCENTE	
CLASSE E SEZIONE	
ALUNNO	
DATA DELLA VERIFICA SCRITTA	

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
Comprensione e analisi delle strutture formali e tematiche	Comprensione completa e approfondita, di tipo eccellente. Riconoscimento completo, coeso e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata, argomentata e originale.	5
	Comprensione buona, di tipo intermedio; riconoscimento compiuto e pertinente degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata.	4
	Comprensione e riconoscimento sufficientemente corretti e coerenti, ma con qualche imprecisione, degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione adeguata.	3
	Comprensione imprecisa e parziale; riconoscimento incompleto e superficiale degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appena accettabile.	2
	Errata comprensione e mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali del testo; interpretazione inadeguata.	1
Contestualizzazione, argomentazione e rielaborazione critica	Contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e chiara capacità di riflessione critica; argomentazione logica, coesa con dati e citazioni.	5
	Contestualizzazione con riferimenti culturali e capacità di riflessione critica; argomentazione logica e coerente.	4
	Contestualizzazione sostanzialmente corretta, con presenza di alcuni spunti di riflessione critica; argomentazione logica sufficientemente coerente.	3
	Contestualizzazione superficiale, con semplici spunti di riflessione critica; argomentazione parzialmente coerente, limitata e ripetitiva.	2
	Contestualizzazione e riflessioni critiche assenti; argomentazione incongruente e insensata.	1
Interpretazione corretta e articolata del testo	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	5
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo.	4
	Interpretazione superficiale del testo.	3
	Il testo è stato interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	2
	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Eccellente proprietà di linguaggio, lessico ampio, forma coerente, coesa.	5
	Buona proprietà di linguaggio, lessico e forma adeguati.	4
	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico; forma lineare, semplice, ma corretta.	3
	Lessico impreciso, forma non sempre coesa ed organica, con pochi errori sintattici e ortografici.	2
	Lessico improprio e forma poco organica, con diffusi errori sintattici e ortografici.	1
Somma Punteggio		/ 20
VOTO ASSEGNATO (Somma punteggio diviso 2)		/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Verifica Scritta II Biennio / Triennio – Tipologia testuale A – n. 2
----------------	---

DOCENTE	
CLASSE E SEZIONE	
ALUNNO	
DATA DELLA VERIFICA SCRITTA	

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione e analisi delle strutture formali e tematiche	Comprensione completa e approfondita, di tipo eccellente. Riconoscimento completo, coeso e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata, argomentata e originale.	5
	Comprensione buona, di tipo intermedio; riconoscimento compiuto e pertinente degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata.	4
	Comprensione e riconoscimento sufficientemente corretti e coerenti, ma con qualche imprecisione, degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione adeguata.	3
	Comprensione imprecisa e parziale; riconoscimento incompleto e superficiale degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appena accettabile.	2
	Errata comprensione e mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali del testo; interpretazione inadeguata.	1
Contestualizzazione, argomentazione e rielaborazione critica	Contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e chiara capacità di riflessione critica; argomentazione logica, coesa con dati e citazioni.	5
	Contestualizzazione con riferimenti culturali e capacità di riflessione critica; argomentazione logica e coerente.	4
	Contestualizzazione sostanzialmente corretta, con presenza di alcuni spunti di riflessione critica; argomentazione logica sufficientemente coerente.	3
	Contestualizzazione superficiale, con semplici spunti di riflessione critica; argomentazione parzialmente coerente, limitata e ripetitiva.	2
	Contestualizzazione e riflessioni critiche assenti; argomentazione incongruente e insensata.	1
Interpretazione corretta e articolata del testo	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	5
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo.	4
	Interpretazione superficiale del testo.	3
	Il testo è stato interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	2
	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte	1
Chiarezza espositiva	Esposizione consapevole e chiara, lessico vario ed appropriato	5
	Esposizione corretta e chiara; lessico appropriato.	4
	Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta ripetitivo ma appropriato	3
	Esposizione non sempre chiara; lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio	2
	Esposizione confusa; lessico ripetitivo e non sempre appropriato	1
Somma Punteggio		/ 20
VOTO ASSEGNATO (Somma Punteggio diviso 2)		/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Verifica Scritta II Biennio / Triennio – Tipologia testuale A – n. 3
----------------	---

DOCENTE	
CLASSE E SEZIONE	
ALUNNO	
DATA DELLA VERIFICA SCRITTA	

NB: L'assegnazione del punteggio a ogni indicatore terrà conto di quanto enunciato nel PEI della/dello studente

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
Comprensione e analisi delle strutture formali e tematiche	Comprensione completa e approfondita, di tipo eccellente. Riconoscimento completo, coeso e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata argomentata.	5
	Comprensione buona; riconoscimento pertinente degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata	4
	Comprensione e interpretazione sufficienti; adeguato riconoscimento degli aspetti contenutistici e in parte di quelli formali.	3
	Comprensione imprecisa e parziale; interpretazione appena accettabile.	2
	Errata comprensione e interpretazione inadeguata.	1
Contestualizzazione, argomentazione e rielaborazione critica	Contestualizzazione arricchita con alcuni riferimenti culturali e capacità di riflessione critica; argomentazione solida.	5
	Contestualizzazione buona e capacità di riflessione critica; argomentazione logica e coerente.	4
	Contestualizzazione sostanzialmente corretta, con presenza di alcuni spunti di riflessione critica; argomentazione logica sufficientemente coerente.	3
	Contestualizzazione superficiale; argomentazione parzialmente coerente, limitata e ripetitiva.	2
	Contestualizzazione e riflessioni critiche assenti; argomentazione incongruente e insensata.	1
Interpretazione corretta e articolata del testo	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	5
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo.	4
	Comprensione e Interpretazione del testo sufficienti.	3
	Il testo è stato interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso.	2
	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte.	1
Chiarezza espositiva	Esposizione consapevole e perspicua, lessico vario ed appropriato.	5
	Esposizione corretta e lessico appropriato.	4
	Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta generico ma appropriato.	3
	Esposizione non sempre chiara; lessico talvolta improprio.	2
	Esposizione confusa; lessico appropriato.	1
Somma Punteggio		/ 20
VOTO ASSEGNATO (Somma Punteggio diviso 2)		/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Verifica Scritta II Biennio / Triennio – Tipologia testuale B – n. 1
----------------	---

DOCENTE	
CLASSE E SEZIONE	
ALUNNO	
DATA DELLA VERIFICA SCRITTA	

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
Utilizzo, analisi e capacità di rielaborazione dei documenti	Utilizzo e analisi ampi e articolati dei documenti. Ottima capacità di rielaborazione, con chiara capacità di riflessione critica.	5
	Utilizzo e analisi esatti dei documenti. Capacità intermedia di rielaborazione, con molti spunti di riflessione ed approfondimento critico.	4
	Utilizzo e analisi corretti dei documenti. Sufficiente capacità di rielaborazione, con diversi spunti di riflessione e approfondimento critico.	3
	Utilizzo e analisi parziali, superficiali dei documenti. Limitata capacità di rielaborazione, con alcuni spunti di riflessione.	2
	Utilizzo e analisi assenti o limitati dei documenti. Nulla o scarsa capacità di rielaborazione, con nessuno spunto critico.	1
Apporto personale e argomentazione	Apporto personale eccellente. Argomentazione coerente, coesa, supportata da dati e citazioni.	5
	Apporto personale buono. Argomentazione pregevole e discretamente coerente.	4
	Apporto personale sufficiente. Argomentazione logica e sufficientemente coerente.	3
	Apporto personale appena presente. Argomentazione parzialmente coerente, limitata, ripetitiva.	2
	Apporto personale assente e incongruente. Argomentazione insensata.	1
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	5
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	4
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	3
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	2
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Eccellente proprietà di linguaggio, lessico ampio, forma coerente, coesa.	5
	Buona proprietà di linguaggio, lessico e forma adeguati.	4
	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico; forma lineare, semplice, ma corretta.	3
	Lessico impreciso, forma non sempre coesa ed organica, con pochi errori sintattici e ortografici.	2
	Lessico improprio e forma poco organica, con diffusi errori sintattici e ortografici.	1
Somma Punteggio		/ 20
VOTO ASSEGNATO (Somma Punteggio diviso 2)		/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Verifica Scritta II Biennio / Triennio – Tipologia testuale B – n. 2
----------------	---

DOCENTE	
CLASSE E SEZIONE	
ALUNNO	
DATA DELLA VERIFICA SCRITTA	

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
Utilizzo, analisi e capacità di rielaborazione dei documenti	Utilizzo e analisi ampi e articolati dei documenti. Ottima capacità di rielaborazione, con chiara capacità di riflessione critica.	5
	Utilizzo e analisi esatti dei documenti. Capacità intermedia di rielaborazione, con molti spunti di riflessione ed approfondimento critico.	4
	Utilizzo e analisi corretti dei documenti. Sufficiente capacità di rielaborazione, con diversi spunti di riflessione e approfondimento critico.	3
	Utilizzo e analisi parziali, superficiali dei documenti. Limitata capacità di rielaborazione, con alcuni spunti di riflessione.	2
	Utilizzo e analisi assenti o limitati dei documenti. Nulla o scarsa capacità di rielaborazione, con nessuno spunto critico.	1
Apporto personale e argomentazione	Apporto personale eccellente. Argomentazione coerente, coesa, supportata da dati e citazioni.	5
	Apporto personale buono. Argomentazione pregevole e discretamente coerente.	4
	Apporto personale sufficiente. Argomentazione logica e sufficientemente coerente.	3
	Apporto personale appena presente. Argomentazione parzialmente coerente, limitata, ripetitiva.	2
	Apporto personale assente e incongruente. Argomentazione insensata.	1
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	5
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	4
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	3
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	2
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	1
Chiarezza espositiva	Esposizione consapevole e chiara, lessico vario ed appropriato	5
	Esposizione corretta e chiara; lessico appropriato.	4
	Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta ripetitivo ma appropriato	3
	Esposizione non sempre chiara; lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio	2
	Esposizione confusa; lessico ripetitivo e non sempre appropriato	1
Somma Punteggio		/ 20
VOTO ASSEGNATO (Somma Punteggio diviso 2)		/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Verifica Scritta II Biennio / Triennio – Tipologia testuale B – n. 3
----------------	---

DOCENTE	
CLASSE E SEZIONE	
ALUNNO	
DATA DELLA VERIFICA SCRITTA	

NB: L'assegnazione del punteggio a ogni indicatore terrà conto di quanto enunciato nel PEI della/dello studente

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
Utilizzo, analisi e capacità di rielaborazione dei documenti	Utilizzo e analisi ampi e articolati dei documenti. Ottima capacità di rielaborazione e di riflessione critica.	5
	Utilizzo e analisi esatti dei documenti. Capacità intermedia di rielaborazione, con spunti di riflessione e approfondimento critico.	4
	Utilizzo e analisi corretti dei documenti. Sufficiente capacità di rielaborazione, con diversi spunti di riflessione.	3
	Utilizzo e analisi parziali, superficiali dei documenti. Limitata capacità di rielaborazione.	2
	Utilizzo e analisi assenti o limitati dei documenti. Nulla o scarsa capacità di rielaborazione, con nessuno spunto critico.	1
Apporto personale e argomentazione	Apporto personale molto buono. Argomentazione coerente, coesa, arricchita da alcuni riferimenti culturali.	5
	Apporto personale buono. Argomentazione discretamente coerente.	4
	Apporto personale sufficiente. Argomentazione logica e sufficientemente coerente.	3
	Apporto personale appena presente. Argomentazione solo parzialmente coerente.	2
	Apporto personale assente e incongruente. Argomentazione insensata.	1
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento coeso e fondato su chiare relazioni logiche.	5
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti.	4
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto.	3
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione.	2
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti.	1
Chiarezza espositiva	Esposizione consapevole e chiara, lessico vario ed appropriato.	5
	Esposizione corretta e chiara; lessico appropriato.	4
	Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta ripetitivo ma appropriato.	3
	Esposizione non sempre chiara; lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio.	2
	Esposizione confusa; lessico non appropriato.	1
Somma Punteggio		/ 20
VOTO ASSEGNATO (Somma Punteggio diviso 2)		/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Verifica Scritta II Biennio / Triennio – Tipologia testuale C – n. 1
----------------	---

DOCENTE	
CLASSE E SEZIONE	
ALUNNO	
DATA DELLA VERIFICA SCRITTA	

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
Aderenza alla traccia e analisi dell'argomento	Conoscenza pertinente e approfondita della questione affrontata. Analisi eccellente e approfondita dell'argomento.	5
	Conoscenza buona della questione affrontata. Analisi discretamente articolata dell'argomento.	4
	Conoscenza semplice della questione affrontata. Analisi sufficientemente articolata dell'argomento.	3
	Conoscenza parziale o superficiale della questione affrontata. Analisi superficiale dell'argomento.	2
	Conoscenza assente della questione affrontata. Analisi nulla dell'argomento.	1
Capacità di approfondimento critico e originalità di argomentazione	Giudizi e opinioni criticamente motivati in modo anche originale. Capacità di argomentazione coesa, coerente e supportata da dati e citazioni.	5
	Giudizi e opinioni personali discretamente motivati. Buona capacità di argomentazione logica.	4
	Giudizi e opinioni personali opportunamente motivati. Capacità di argomentazione logica e sufficientemente coerente.	3
	Giudizi e opinioni non sempre motivati. Capacità di argomentazione parzialmente coerente e limitata.	2
	Valutazione critica assente o molto limitata. Capacità di argomentazione semplicistica e incongruente.	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Buona capacità espositiva. Sviluppo ben organizzato.	5
	Adeguate capacità espositive. Sviluppo semplice e chiaro.	4
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata. Sviluppo sufficientemente appropriato.	3
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo. Sviluppo poco efficace.	2
	L'esposizione presenta molte incongruenze. Sviluppo confuso.	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Eccellente proprietà di linguaggio, lessico ampio, forma coerente, coesa.	5
	Buona proprietà di linguaggio, lessico e forma adeguati.	4
	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico; forma lineare, semplice, ma corretta.	3
	Lessico impreciso, forma non sempre coesa ed organica, con pochi errori sintattici e ortografici.	2
	Lessico improprio e forma poco organica, con diffusi errori sintattici e ortografici.	1
Somma Punteggio		/ 20
VOTO ASSEGNATO (Somma Punteggio diviso 2)		/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Verifica Scritta II Biennio / Triennio – Tipologia testuale C – n. 2
----------------	---

DOCENTE	
CLASSE E SEZIONE	
ALUNNO	
DATA DELLA VERIFICA SCRITTA	

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Aderenza alla traccia e analisi dell'argomento	Conoscenza pertinente e approfondita della questione affrontata. Analisi eccellente e approfondita dell'argomento.	5
	Conoscenza buona della questione affrontata. Analisi discretamente articolata dell'argomento	4
	Conoscenza semplice della questione affrontata. Analisi sufficientemente articolata dell'argomento.	3
	Conoscenza parziale o superficiale della questione affrontata. Analisi superficiale dell'argomento.	2
	Conoscenza assente della questione affrontata. Analisi nulla dell'argomento.	1
Capacità di approfondimento critico e originalità di argomentazione	Giudizi e opinioni criticamente motivati in modo anche originale. Capacità di argomentazione coesa, coerente e supportata da dati e citazioni.	5
	Giudizi e opinioni personali discretamente motivati. Buona capacità di argomentazione logica.	4
	Giudizi e opinioni personali opportunamente motivati. Capacità di argomentazione logica e sufficientemente coerente.	3
	Giudizi e opinioni non sempre motivati. Capacità di argomentazione parzialmente coerente e limitata.	2
	Valutazione critica assente o molto limitata. Capacità di argomentazione semplicistica e incongruente.	1
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	5
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	4
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	3
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	2
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	1
Chiarezza espositiva	Esposizione consapevole e chiara, lessico vario ed appropriato	5
	Esposizione corretta e chiara; lessico appropriato.	4
	Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta ripetitivo ma appropriato	3
	Esposizione non sempre chiara; lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio	2
	Esposizione confusa; lessico ripetitivo e non sempre appropriato	1
Somma Punteggio		/ 20
VOTO ASSEGNATO (Somma Punteggio diviso 2)		/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Verifica Scritta II Biennio / Triennio – Tipologia testuale C – n. 3
----------------	---

DOCENTE	
CLASSE E SEZIONE	
ALUNNO	
DATA DELLA VERIFICA SCRITTA	

NB: L'assegnazione del punteggio a ogni indicatore terrà conto di quanto enunciato nel PEI della/dello studente

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Aderenza alla traccia e analisi dell'argomento	Conoscenza pertinente e approfondita della questione affrontata. Analisi approfondita dell'argomento.	5
	Conoscenza buona della questione affrontata. Analisi discretamente articolata dell'argomento.	4
	Conoscenza semplice della questione affrontata. Analisi sufficientemente articolata dell'argomento.	3
	Conoscenza parziale o superficiale della questione affrontata. Analisi superficiale dell'argomento.	2
	Conoscenza assente della questione affrontata. Analisi nulla dell'argomento.	1
Capacità di approfondimento critico e originalità di argomentazione	Giudizi e opinioni criticamente motivati in modo anche originale. Capacità di argomentazione coesa, supportata da dati e citazioni.	5
	Giudizi e opinioni personali discretamente motivati. Buona capacità di argomentazione logica.	4
	Giudizi e opinioni personali opportunamente motivati. Capacità di argomentazione logica e sufficientemente coerente.	3
	Giudizi e opinioni non sempre motivati. Capacità di argomentazione molto parziale e limitata.	2
	Valutazione critica assente o molto limitata. Capacità di argomentazione inefficace.	1
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento coeso e fondato su chiare relazioni logiche.	5
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti.	4
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto.	3
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione.	2
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti.	1
Chiarezza espositiva	Esposizione consapevole e chiara, lessico vario ed appropriato	5
	Esposizione corretta e chiara; lessico appropriato.	4
	Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta ripetitivo ma appropriato	3
	Esposizione non sempre chiara; lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio	2
	Esposizione confusa; lessico non appropriato	1
Somma Punteggio		/ 20
VOTO ASSEGNATO (Somma Punteggio diviso 2)		/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA II° PROVA DELL' ESAME DI STATO

PROVA PRATICA DI LABORATORIO

Indicatori	Descrittori		Valutazione
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia Lettura e interpretazione del brief proposto	Comprensione del brief insufficiente	1-2	
	Comprensione del brief sufficiente o discreta	3	
	Comprensione del brief buona	4	
	Comprensione del brief ottima, completa e appropriata	5	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di Indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri nel testo di prova, anche con contributi di originalità Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle tra loro. Esecuzione corretta della presentazione dell'elaborato finale	Progettazione e ideazione insufficiente	1-2	
	Progettazione e ideazione sufficiente o discreta	3	
	Progettazione e ideazione buona	4	
	Progettazione e ideazione ottima, completa e creativa	5	
Individuazione della giusta strategia risolutiva e particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	Capacità insufficiente di utilizzare gli strumenti adeguati	1-2	
	Capacità sufficiente o discreta di usare gli strumenti adeguati	3	
	Capacità buona di usare gli strumenti adeguati	4	
	Capacità ottima e completa di coniugare gli strumenti adeguati	5	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	Capacità insufficiente di coniugare gli argomenti trattati e utilizzarli tecnicamente in maniera adeguata	1-2	
	Capacità sufficiente o discreta di coniugare gli argomenti trattati e utilizzarli tecnicamente in maniera adeguata	3	
	Capacità buona di coniugare gli argomenti trattati e utilizzarli tecnicamente in maniera adeguata	4	
	Capacità completa di coniugare gli argomenti trattati e utilizzarli tecnicamente in maniera adeguata	5	

STUDENTE:	CLASSE:	Voto Totale:
-----------	---------	--------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA II° PROVA DELL' ESAME DI STATO

PROVA PRATICA DI LABORATORIO - DSA

Indicatori	Descrittori		Valutazione
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia Lettura e interpretazione del brief proposto	Comprensione del brief non pienamente sufficiente	1-2	
	Comprensione del brief sufficiente	3	
	Comprensione del brief buona	4	
	Comprensione del brief appropriata e pertinente	5	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di Indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri nel testo di prova, anche con contributi di originalità Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle tra loro. Esecuzione corretta della presentazione dell'elaborato finale	Progettazione e ideazione non pienamente sufficiente	1-2	
	Progettazione e ideazione sufficiente	3	
	Progettazione e ideazione buona	4	
	Progettazione e ideazione completa e creativa	5	
Individuazione della giusta strategia risolutiva e particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	Capacità non sufficiente di utilizzare gli strumenti adeguati	1-2	
	Capacità discreta di usare gli strumenti adeguati	3	
	Capacità buona di usare gli strumenti adeguati	4	
	Capacità appropriata e pertinente di coniugare gli strumenti adeguati	5	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	Capacità non sufficiente di coniugare gli argomenti trattati e utilizzarli tecnicamente in maniera adeguata	1-2	
	Capacità discreta di coniugare gli argomenti trattati e utilizzarli tecnicamente in maniera adeguata	3	
	Capacità buona di coniugare gli argomenti trattati e utilizzarli tecnicamente in maniera adeguata	4	
	Capacità appropriata e pertinente di coniugare gli argomenti trattati e utilizzarli tecnicamente in maniera adeguata	5	

STUDENTE:	CLASSE:	Voto Totale:
-----------	---------	--------------